



# Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SUSA

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SUSA è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15 dicembre 2021 con delibera n. 15 ed è stato approvato dal collegio dei docenti nella seduta del 16 dicembre 2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0005940 del 9 ottobre 2018.



*Anno scolastico di predisposizione:*  
2021/22

*Periodo di riferimento:*  
2019/20-2021/22



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

Il contesto socio economico di provenienza degli alunni è medio basso. L'incidenza degli alunni che provengono da famiglie svantaggiate risulta essere maggiore rispetto ai dati statistici rilevati al momento dell'iscrizione. La popolazione scolastica è composta da 771 alunni dei quali circa il 8,7% hc/bes 13,6% stranieri. Gli studenti con cittadinanza non italiana provengono per la maggior parte da: Marocco, Romania, Albania e Armenia.

L'Istituto è inserito in un contesto socio culturale medio basso. Dalle relazioni intercorse tra scuola e famiglia emerge un dato preoccupante di analfabetismo di ritorno che si manifesta nella scarsa comprensione delle circolari interne e di documenti scolastici. Le difficoltà economiche di una parte significativa di famiglie si evidenzia anche in corso d'anno quando non sempre i genitori riescono a garantire il supporto necessario per l'acquisto dei libri, del materiale scolastico e del pagamento per le uscite didattiche.

### Territorio e capitale sociale

Sul territorio esistono alcune agenzie che contribuiscono alla formazione educativa dei ragazzi: società sportive (nuoto, atletica, ginnastica artistica/ritmica, pallavolo, calcio, danza, tiro con l'arco, pallacanestro, arti marziali), gruppi culturali (Unitre, ANPI, biblioteche, archivio civico), musicali (associazioni bandistiche, istituto musicale Somis), centri parrocchiali. Mancano purtroppo spazi adeguati per attività spontanee, se si escludono i campetti da calcio e i giardini pubblici presenti nei vari Comuni. La scuola si trova ad operare in una realtà dalle molteplici sfumature.

L'Istituto Comprensivo di Susa ha un bacino d'utenza abbastanza vasto che comprende i Comuni di Susa, Chiomonte, Exilles, Giaglione, Gravere, Meana, Mompantero, Moncenisio, Noalesa e Venaus. I ragazzi residenti nei diversi Comuni usufruiscono generalmente del servizio di pullman che opera sul territorio.

## Risorse economiche e materiali

Dai dati statistici emerge che le famiglie sono le principali fonti di finanziamento della scuola, senza tenere conto dei contributi ottenuti attraverso l'attivazione dei PON. Tutte le strutture scolastiche sono state sottoposte al controllo della sicurezza e sono facilmente raggiungibili sia con mezzi propri sia con mezzi pubblici (eccetto il plesso di Giaglione). La maggior parte del materiale didattico e tecnologico presente nei diversi plessi è stato acquisito tramite la raccolta punti Coop e attraverso la partecipazione ai PON (linea wi-fi ove non esistente e dotazione carrelli e videoproiettori). Nella scuola secondaria sono presenti due laboratori di informatica, uno di scienze, uno di disegno e una biblioteca; mentre negli altri plessi sono state adibite aule a tali scopi. Tutti i plessi dell'Istituto delle scuole primarie e della scuola secondaria di primo grado sono dotati di almeno una Lim.

Le risorse economiche e materiali disponibili risultano comunque ridotte. Nella scuola primaria vi sono diversi plessi che non hanno una palestra propria ma utilizzano spazi donati in usufrutto dai diversi Comuni.

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

#### ❖ I.C. SUSÀ (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC880008
Indirizzo	PIAZZA SAVOIA 21 SUSÀ 10059 SUSÀ
Telefono	0122622149
Email	TOIC880008@istruzione.it
Pec	toic880008@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.istitutocomprensivosusa.edu.it">www.istitutocomprensivosusa.edu.it</a>

#### ❖ I.C. SUSÀ - MOMPANTERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	TOAA880015
Indirizzo	VIA PIETRASTRETTA,11 FRAZ. PIETRASTRETTA 10059 MOMPANTERO

❖ I.C. SUSÀ - MEANA DI SUSÀ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA880026
Indirizzo	PIAZZA EUROPA 2 10050 MEANA DI SUSÀ

❖ I.C. SUSÀ - VENAUS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA880037
Indirizzo	VIA ANTICA REALE VENAUS 10050 VENAUS

❖ I.C. SUSÀ - VIA RE COZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA880048
Indirizzo	VIA RE COZIO, 1 SUSÀ 10059 SUSÀ

❖ I.C. SUSÀ - CHIOMONTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA880059
Indirizzo	VIA ASILO CHIOMONTE 10050 CHIOMONTE

❖ I.C. SUSÀ - NOVALESA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA88006A
Indirizzo	VIA GHETTO, 30 NOVALESA 10059 NOVALESA

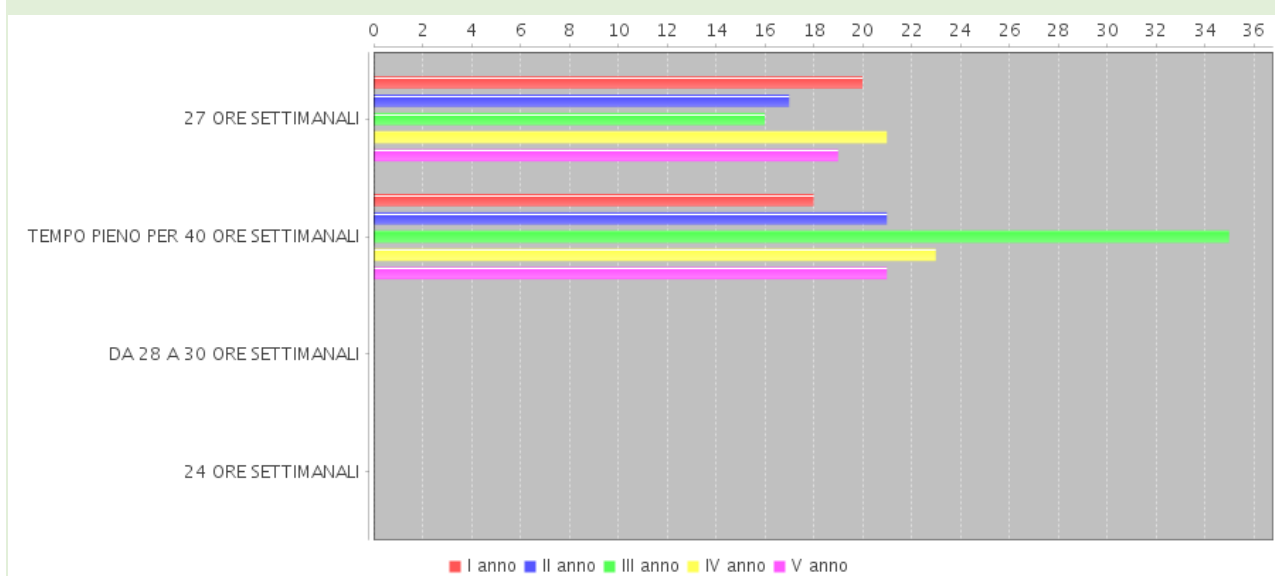
❖ **I.C. SUSÀ-GIAGLIONE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA88007B
Indirizzo	FRAZ. SAN GIUSEPPE GIAGLIONE 10050 GIAGLIONE

❖ **I.C. SUSÀ-CORSO L. COUVERT (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE88001A
Indirizzo	CORSO COUVERT, 24 SUSÀ 10059 SUSÀ
Numero Classi	11
Totale Alunni	211

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **I.C. SUSÀ-CHIOMONTE (PLESSO)**

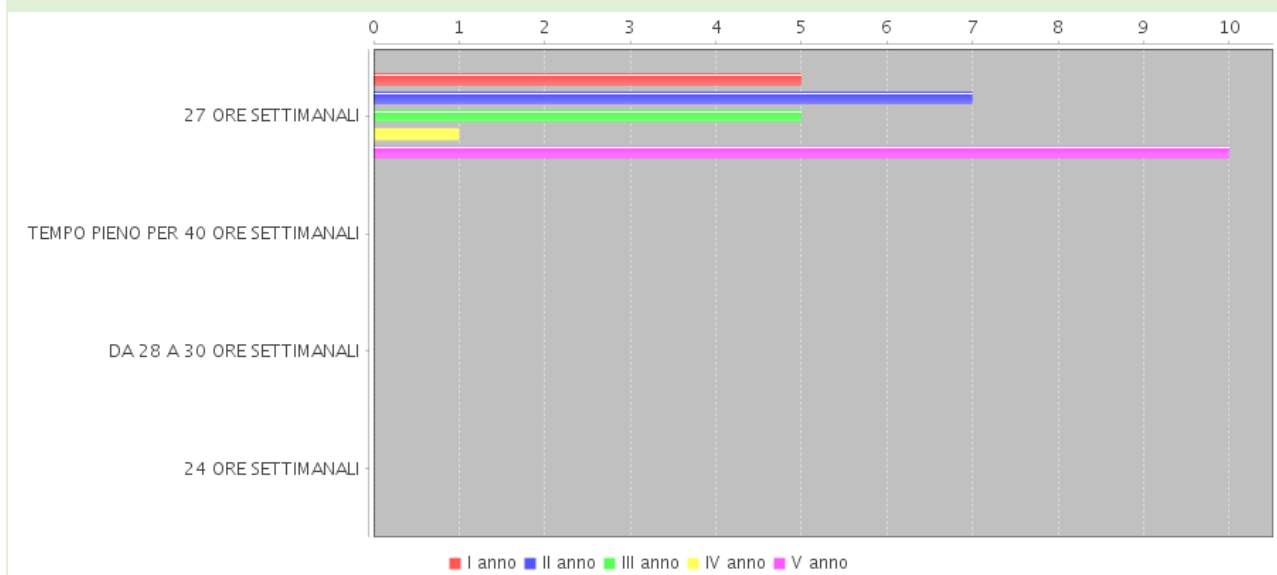
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE88003C
Indirizzo	VIA ASILO 7 - 10050 CHIOMONTE
Numero Classi	5



**Totale Alunni**

**28**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**❖ I.C. SUSÀ-GIAGLIONE (PLESSO)**

**Ordine scuola**

**SCUOLA PRIMARIA**

**Codice**

**TOEE88004D**

**Indirizzo**

**FRAZ. SAN GIUSEPPE 116 GIAGLIONE 10050  
GIAGLIONE**

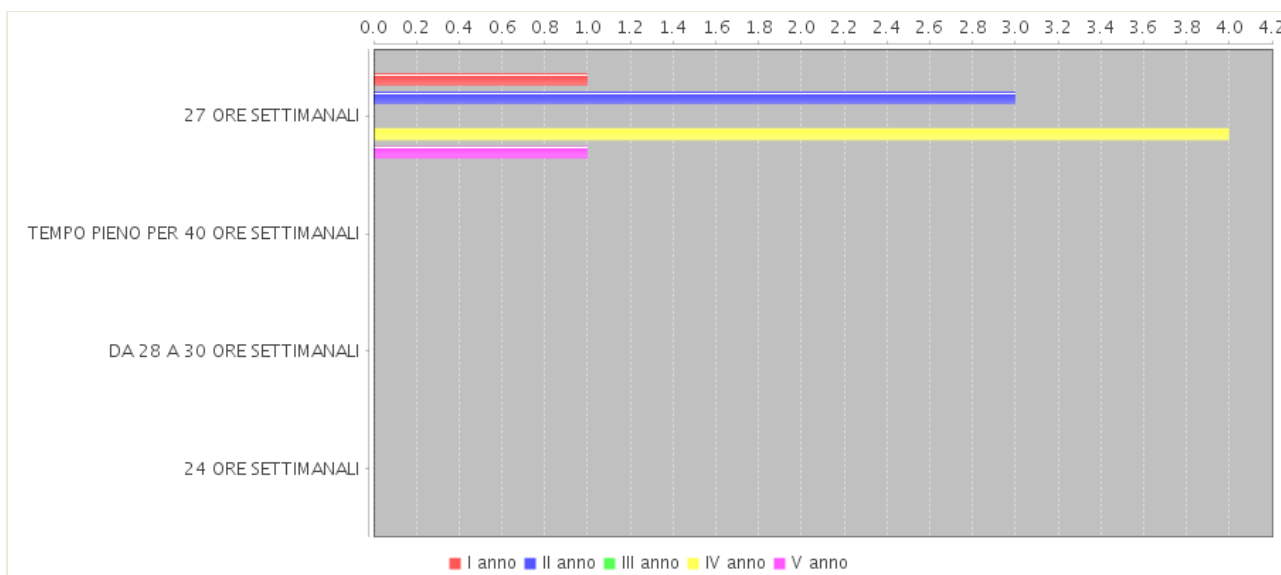
**Numero Classi**

**4**

**Totale Alunni**

**9**

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



❖ **I.C. SUSÀ-MEANA DI SUSÀ (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA PRIMARIA

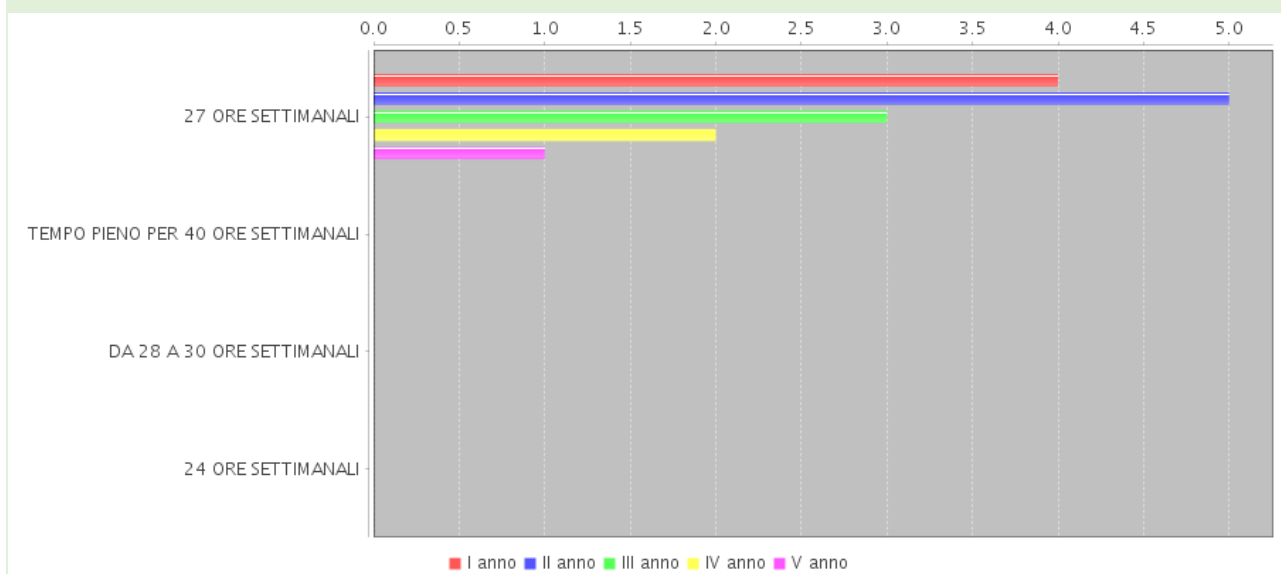
**Codice** TOEE88005E

**Indirizzo** PIAZZA EUROPA 2 - 10050 MEANA DI SUSÀ

**Numero Classi** 5

**Totale Alunni** 15

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



❖ **I.C. SUSÀ-NOVALESA (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA PRIMARIA

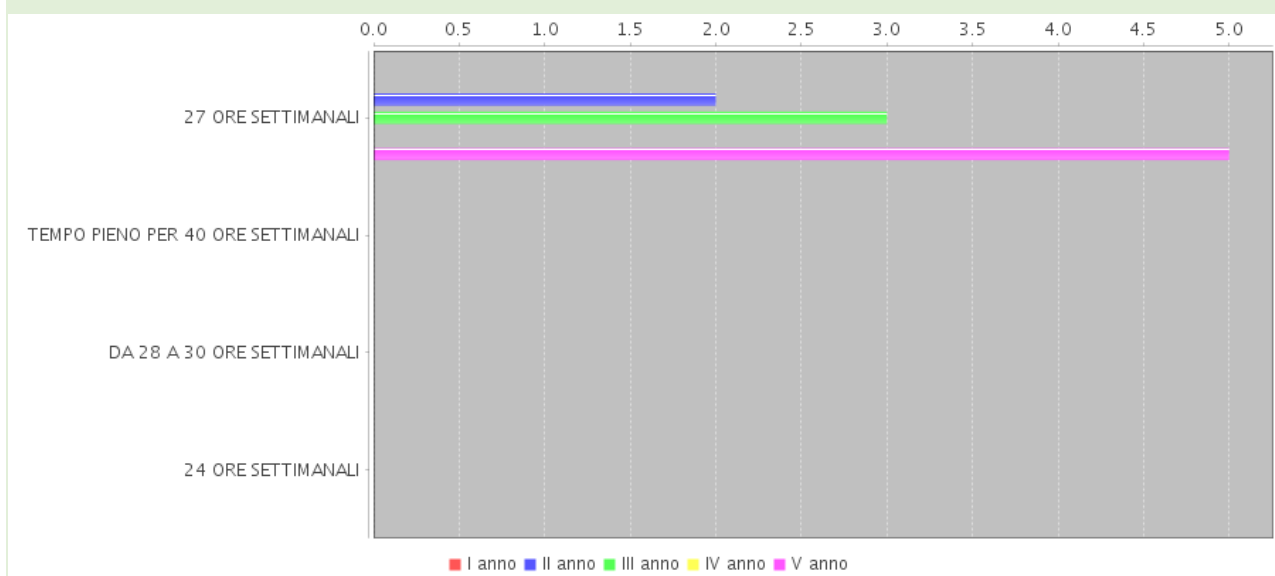
**Codice** TOEE88006G

**Indirizzo** VIA SUSÀ 19 - 10050 NOVALESA

**Numero Classi** 3

**Totale Alunni** 10

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**❖ I.C. SUSÀ-VENAUS (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA PRIMARIA

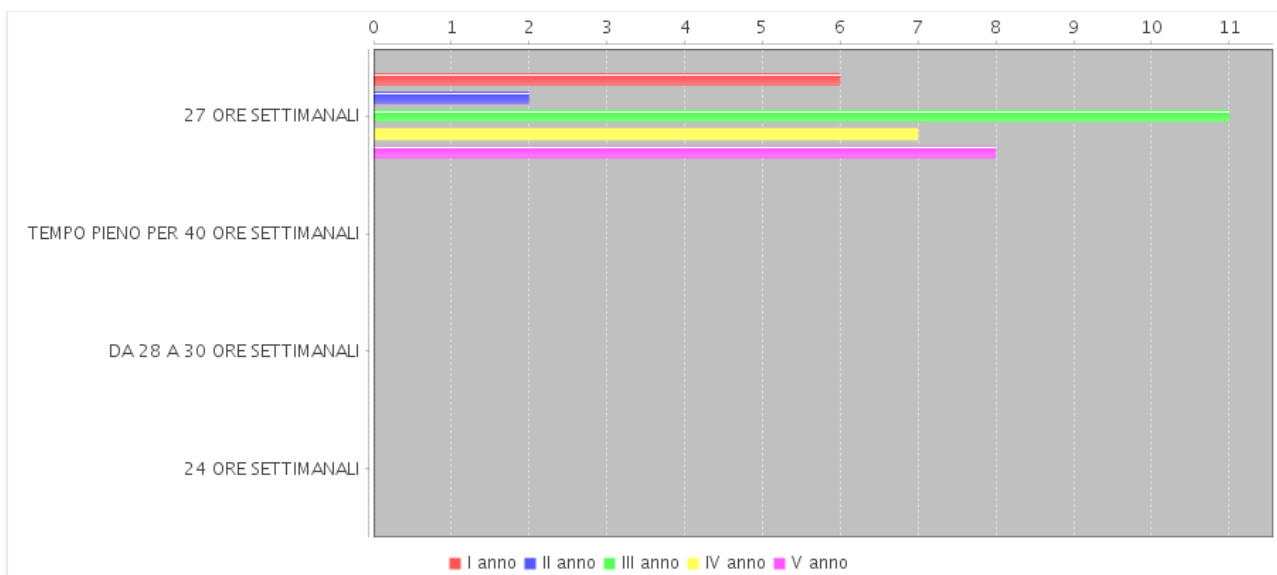
**Codice** TOEE88007L

**Indirizzo** VIA ANTICA REALE - 10050 VENAUS

**Numero Classi** 5

**Totale Alunni** 34

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



**❖ I.C. SUSÀ - GIULIANO (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA SECONDARIA I GRADO

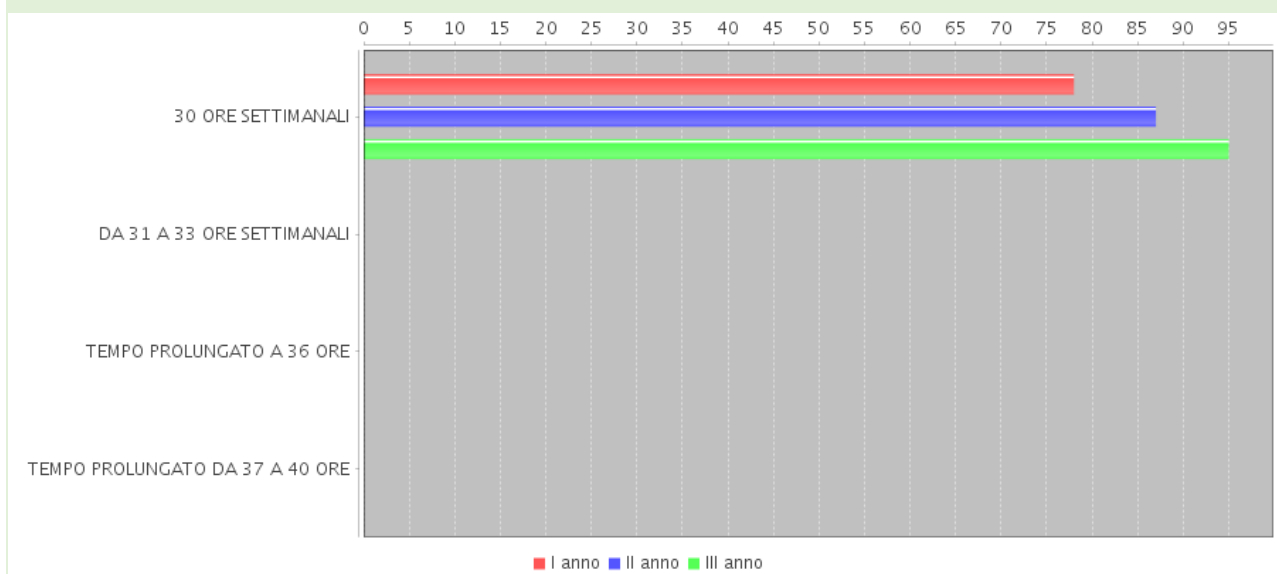
**Codice** TOMM880019

**Indirizzo** PIAZZA SAVOIA 21 - 10059 SUSÀ

**Numero Classi** 12

**Totale Alunni** 260

**Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso**



## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	2
	Informatica	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Aule con LIM o smart TV	32
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	5
<b>Servizi</b>	Mensa	
	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	49
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	PC e Tablet presenti nelle aule	81

### Approfondimento

Tutte le scuole dell'infanzia, primarie e della secondaria di primo grado sono dotate di computer portatili per l'integrazione dell'attività didattica.

Ogni classe della scuola secondaria di primo grado è dotata di un computer portatile e di una Lim o Smart tv.

Tutte le scuole dell'infanzia e le scuole primarie di Meana, Susa e Venaus possiedono un refettorio per la somministrazione dei pasti agli alunni.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE:

1. Dotazioni informatiche per tutti i plessi tali da poter consentire l'effettuazione delle prove invalsi CB (computer based).
2. Una connessione di rete, per tutti gli ordini di scuola, in grado di supportare con efficienza il totale dei servizi connessi.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	94
Personale ATA	28

### Approfondimento

Le informazioni sopra riportate in automatico dal sistema sono relative a settembre 2021. I dati aggiornati a novembre 2021 sono riportati nel seguito.

Gli insegnanti a tempo indeterminato presenti nell'Istituto rappresentano in media il 68% del personale docente con più alta percentuale nella scuola primaria, mentre quelli a tempo determinato sono circa il 32% in maggior parte nella scuola primaria e secondaria. Tale sostanziale stabilità favorisce la continuità della progettazione didattica e costituisce un punto di forza per la formazione dei ragazzi e un elemento di riferimento nelle dinamiche relazionali con le famiglie. Alcuni docenti possiedono una certificazione linguistica livello B2-C2 e competenze informatiche. La maggior parte dei docenti di sostegno appartiene alla fascia di età 30-45 anni; in particolare, i docenti a tempo indeterminato possiedono un titolo di specializzazione mentre i supplenti annuali ne sono tutti sprovvisti.

La mancata stabilità del Dirigente scolastico comporta disagi a livello organizzativo e didattico.

Per quanto riguarda il personale docente si rilevano le seguenti criticità:

- mancanza di continuità, in caso di docenti con contratti a tempo determinato
- difficoltà riguardante il decentramento delle sedi di servizio con relativa scomodità nei trasporti
- mancanza di titoli specifici per il personale di sostegno.

A novembre 2021 le risorse professionali risultano così distribuite:

- n° totale docenti scuola: 111
- n° totale ATA scuola: 34
- n° docenti disciplinari scuola infanzia: 26
- n° docenti di sostegno scuola infanzia: 6
- n° docenti disciplinari scuola primaria: 37
- n° docenti di sostegno scuola primaria: 11
- n° docenti scuola secondaria per classe di concorso:
  - AA25: 2
  - A001: 2
  - A022: 7
  - A030: 2
  - A028: 4
  - AB25: 2
  - A060: 2
  - A049: 2
  - ADMM (Sostegno): 9
  - Religione: 1
- n° totale assistenti amministrativi: 4,5
- n° totale collaboratori scolastici: 27
- n° totale direttori servizi generali e amministrativi: 1

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Nella scuola primaria e secondaria di primo grado la percentuale di ripetenze sul totale, per l'anno scolastico 2021-2022 risulta dello 0,72% (dato influenzato da periodi di didattica a distanza per l'emergenza Covid-19). Non si riscontrano dati rilevanti in merito agli abbandoni e trasferimenti degli alunni. Nella scuola secondaria confluiscono allievi provenienti da realtà scolastiche molto differenti (piccoli plessi con pluriclassi con numeri esigui di alunni) e risulta difficoltoso soprattutto durante il primo anno di frequenza definire un percorso didattico-disciplinare comune.*

*Gli esiti delle prove Invalsi fanno emergere per la Scuola Primaria una situazione disomogenea tra i vari plessi; l'analisi complessiva dei dati di Istituto evidenzia risultati migliori o conformi rispetto agli esiti regionali per l'Italiano e la Matematica mentre risultano maggiormente deficitari gli esiti relativi alle prove di lingua straniera (Inglese). Si sottolinea che la presenza di numerose realtà in cui il numero di allievi testati risulta estremamente esiguo condiziona pesantemente il dato statistico.*

*Nella Scuola Secondaria il quadro globale evidenzia, seppure con alcune differenze tra le varie sezioni, esiti poco adeguati in tutte le discipline testate. Rispetto al dato regionale e/o al dato nazionale il divario risulta particolarmente marcato in Italiano e Matematica e maggiormente sfumato in lingua straniera (Inglese).*

La scuola promuove attraverso attività diversificate, alcune delle otto competenze chiave di cittadinanza. Altre competenze vengono affrontate in maniera trasversale come la comunicazione in madrelingua e





"imparare ad imparare". La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento in quanto nella scheda di valutazione della scuola primaria e secondaria è presente una rubrica valutativa comune e condivisa.

Gli esiti degli studenti usciti dalla scuola primaria al termine del primo anno di scuola secondaria di primo grado sono positivi con il 100% di studenti ammessi alla classe successiva.

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare in tutti gli ordini di scuola gli esiti in uscita, incrementando le valutazioni alte e, nella scuola secondaria, diminuire la percentuale di valutazioni minime. Progettare prove multidisciplinari (iniziali, in itinere e finali) su conoscenze e competenze, per classi parallele, al fine di migliorare la definizione dei livelli in uscita.

#### **Traguardi**

Scuola primaria: per le classi quarte e quinte, definire una rubrica di valutazione maggiormente affine agli standard di valutazione della scuola secondaria, al fine di diminuire lo scollamento di valutazione tra i due ordini di scuola. Scuola secondaria: diminuire le insufficienze rilevabili in sede di scrutinio finale ed incrementare i voti positivi.

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Migliorare in tutti gli ordini di scuola gli esiti delle rilevazioni nazionali riducendo il gap rispetto agli indici del punteggio medio regionale.

#### **Traguardi**

Diminuire nelle rilevazioni nazionali i livelli 1 e 2, incrementando i livelli 5, nella scuola secondaria, e accrescere i punteggi medi nella scuola primaria.

### **Competenze Chiave Europee**



**Priorità**

Sviluppo e potenziamento delle competenze di comunicazione nelle lingue straniere.

**Traguardi**

Effettuazione di attività di CLIL.

**Priorità**

Sviluppo e potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche.

**Traguardi**

Partecipazione a progetti di recupero e potenziamento matematico.

**Priorità**

Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali.

**Traguardi**

Realizzazione di progetti/laboratori di informatica e prodotti creativi digitali. Utilizzo di piattaforme digitali nella didattica.

**Priorità**

Sviluppo e potenziamento delle competenze sociali e civiche.

**Traguardi**

Lavori/Laboratori interdisciplinari. Videoproiezioni. Realizzazione di prodotti creativi digitali.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

Secondo la L. 13 luglio 2015, n. 107, ogni scuola dispone di risorse di organico aggiuntivo per programmare interventi volti al miglioramento dell'offerta formativa e raggiungere obiettivi individuati come prioritari all'interno di una serie di campi tendenzialmente corrispondenti alle aree disciplinari degli insegnamenti. L'Istituto Comprensivo di Susa ha individuato come prioritari i seguenti campi di potenziamento, definiti in maniera congiunta tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado:

- Potenziamento umanistico, sociale e civico.



- Potenziamento artistico e musicale.
- Potenziamento linguistico.
- Potenziamento matematico-scientifico.
- Potenziamento digitale

Per quanto riguarda il potenziamento sociale e civico, rientrante nell'area dell'educazione civica, verranno valorizzati gli obiettivi, riportati nel seguito, n° 5 e 6.

Per il potenziamento digitale gli obiettivi di riferimento sono integrati con quelli riportati nel Piano della Didattica Digitale Integrata.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della costituzione, delle istituzioni, della sostenibilità ambientale,



dei beni paesaggistici, del patrimonio, delle attività culturali, della salute, della sicurezza, in un'ottica di cittadinanza attiva

6 ) sviluppo e potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico, consapevole e responsabile della rete, dei mezzi di comunicazione virtuali e delle piattaforme multimediali.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ PIÙ ITALIANO, MATEMATICA E INGLESE.

#### Descrizione Percorso

Analisi dei risultati INVALSI

Individuazione delle criticità

Individuazione delle priorità e delle aree di intervento

Definizione di attività integrate primaria/secondaria

Lezioni con diverse metodologie al fine di incrementare competenze/conoscenze

Somministrazione di prove di realtà

Analisi dei risultati

#### "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

##### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare attività didattiche che potenzino le capacità logico-analitiche su diverse tipologie testuali e sulla risoluzione di quesiti matematici. Definire una rubrica di valutazione coerente e condivisa che integri in modo proficuo l' abituale trasmissione di informazioni che avviene nel passaggio da scuola primaria e secondaria

##### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare in tutti gli ordini di scuola gli esiti in uscita,



incrementando le valutazioni alte e, nella scuola secondaria, diminuire la percentuale di valutazioni minime. Progettare prove multidisciplinari (iniziali, in itinere e finali) su conoscenze e competenze, per classi parallele, al fine di migliorare la definizione dei livelli in uscita.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare in tutti gli ordini di scuola gli esiti delle rilevazioni nazionali riducendo il gap rispetto agli indici del punteggio medio regionale.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo e potenziamento delle competenze di comunicazione nelle lingue straniere.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppo e potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche.

**"Obiettivo:"** Strutturare prove di valutazione che corrispondano maggiormente alla tipologia dei quesiti Invalsi.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare in tutti gli ordini di scuola gli esiti in uscita, incrementando le valutazioni alte e, nella scuola secondaria, diminuire la percentuale di valutazioni minime. Progettare prove multidisciplinari (iniziali, in itinere e finali) su conoscenze e competenze, per classi parallele, al fine di migliorare la definizione dei livelli in uscita.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare in tutti gli ordini di scuola gli esiti delle rilevazioni nazionali riducendo il gap rispetto agli indici del punteggio medio

regionale.

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]  
Sviluppo e potenziamento delle competenze di comunicazione nelle lingue straniere.
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]  
Sviluppo e potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche.
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]  
Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali.
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]  
Sviluppo e potenziamento delle competenze sociali e civiche.

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ITALIANO, MATEMATICA ED INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

#### Risultati Attesi

Miglioramento delle valutazioni curriculari nelle discipline potenziate.

Miglioramento degli esiti dell'INVALSI soprattutto nelle classi V della scuola primaria.

### PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

#### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE



Nella scuola secondaria confluiscono allievi provenienti da realtà scolastiche molto differenti (piccoli plessi con pluriclassi con numeri esigui di alunni) e risulta difficoltoso, soprattutto durante il primo anno di frequenza, definire un percorso didattico-disciplinare comune. A tal fine la scuola si propone di impostare, all'interno della didattica curricolare, attività che consentano di sviluppare parallelamente competenze e conoscenze e di attivare percorsi integrati tra scuola primaria e secondaria per sperimentare attività didattiche di raccordo che testino, attraverso anche compiti di realtà, quanto le conoscenze acquisite trovino riscontro nelle competenze.

#### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

##### **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

L'Istituto comprensivo si propone di definire una rubrica di valutazione degli apprendimenti e delle competenze in uscita dalla scuola primaria, che contenga obiettivi coerenti con gli standard valutativi della scuola secondaria, al fine di potenziare il curricolo verticale.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
-----------------	---------------

I.C. SUSÀ - MOMPANTERO	TOAA880015
------------------------	------------

I.C. SUSÀ - MEANA DI SUSÀ	TOAA880026
---------------------------	------------

I.C. SUSÀ - VENAUS	TOAA880037
--------------------	------------

I.C. SUSÀ - VIA RE COZIO	TOAA880048
--------------------------	------------

I.C. SUSÀ - CHIOMONTE	TOAA880059
-----------------------	------------

I.C. SUSÀ - NOVALESA	TOAA88006A
----------------------	------------

I.C. SUSÀ-GIAGLIONE	TOAA88007B
---------------------	------------

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
  - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
  - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
  - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le



persone,  
percepandone le reazioni ed i cambiamenti;  
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;  
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;  
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

**PRIMARIA**

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. SUSÀ-CORSO L. COUVERT	TOEE88001A
I.C. SUSÀ-CHIOMONTE	TOEE88003C
I.C. SUSÀ-GIAGLIONE	TOEE88004D
I.C. SUSÀ-MEANA DI SUSÀ	TOEE88005E
I.C. SUSÀ-NOVALESA	TOEE88006G
I.C. SUSÀ-VENAUS	TOEE88007L

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.  
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza  
per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni  
culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e  
culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,  
collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni  
e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

I.C. SUSÀ - GIULIANO

TOMM880019

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.  
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e

culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise,  
collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni  
e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## **Approfondimento**

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA RIFERITI ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

L'alunno, al termine della scuola primaria:

- Manifesta cura di sé e della propria salute e sicurezza.
- Dimostra atteggiamenti di attenzione verso gli altri.
- Conosce i principi della Costituzione italiana e ne coglie il significato; comprende il valore della legalità.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi. Conosce l'origine e lo scopo dell'Unione Europea e dei principali organismi internazionali.
- Manifesta sensibilità per l'ambiente e per i viventi che lo popolano.
- Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile.
- Coglie il valore del patrimonio culturale e artistico e l'importanza del rispetto dei beni pubblici comuni.
- Usa in modo responsabile le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale Cittadinanza digitale.

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI AL**

**TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO RIFERITI  
ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

L'alunno, al termine della scuola secondaria di primo grado:

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.
- Riconosce i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana.
- Conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani.
- Promuove il rispetto verso gli altri e l'ambiente ed assume un atteggiamento critico e razionale nell'utilizzo delle risorse naturali.
- È in grado di rispettare i comportamenti etici nella rete e navigare in modo sicuro, applicando le regole della privacy.
- È in grado di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

**INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO****I.C. SUSÀ - MOMPANTERO TOAA880015**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

**I.C. SUSÀ - MEANA DI SUSÀ TOAA880026**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**I.C. SUSA - VENAUS TOAA880037**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**I.C. SUSA - VIA RE COZIO TOAA880048**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**I.C. SUSA - CHIOMONTE TOAA880059**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**I.C. SUSA - NOVALESA TOAA88006A**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**I.C. SUSA-GIAGLIONE TOAA88007B**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

**I.C. SUSÀ-CORSO L. COUVERT TOEE88001A**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

**I.C. SUSÀ-CHIOMONTE TOEE88003C**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**I.C. SUSÀ-GIAGLIONE TOEE88004D**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**I.C. SUSÀ-MEANA DI SUSÀ TOEE88005E**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**I.C. SUSÀ-NOVALESA TOEE88006G**

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

**I.C. SUSA-VENAUS TOEE88007L**
**SCUOLA PRIMARIA**
**❖ TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**I.C. SUSA - GIULIANO TOMM880019**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**
**❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il monte ore previsto per l'insegnamento dell'educazione civica è di 33 ore per anno scolastico.

## **SUDDIVISIONE ORARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:**

ITALIANO/STORIA: 10 ore

GEOGRAFIA: 5 ore

SCIENZE/MATEMATICA: 5 ore

TECNOLOGIA: 4 ore

SCIENZE MOTORIE: 4 ore

ARTE E IMMAGINE: 3 ore

INGLESE: 1 ora

FRANCESE: 1 ora

Nella scuola primaria e dell'infanzia l'insegnamento dell'educazione civica verrà gestito dal coordinatore del consiglio di intersezione/interclasse.

### **Approfondimento**

Aggiornamento dati - Si specifica che, per la scuola primaria di Meana di Susa, il quadro orario non è di 27 ma di 30 ore settimanali.

**CURRICOLO DI ISTITUTO**



**NOME SCUOLA**

I.C. SUSÀ (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO****❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

L'itinerario scolastico degli allievi dell'Istituto Comprensivo di Susa, pur abbracciando tre tipologie di scuola, caratterizzate da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo, strutturato sulla progettazione di un unico curriculum verticale, finalizzato all'acquisizione di specifiche competenze conoscitive, linguistico - comunicative, metodologico - operative e relazionali.// A) SCUOLA DELL'INFANZIA - La Scuola dell'Infanzia si rivolge a tutti i bambini, italiani e stranieri, con un'età compresa fra tre e cinque anni ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Nella Scuola dell'Infanzia vengono fissati traguardi per lo sviluppo delle competenze in relazione ai seguenti campi di esperienza: • Il sé e l'altro. • Il corpo in movimento. • Immagini, suoni, colori. • I discorsi e le parole. • La conoscenza del mondo. Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento, contribuendo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità atteggiamenti) e di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

FINALITÀ: 1) - CONSOLIDAMENTO DELL'IDENTITÀ: vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene; essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato; imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile; sperimentare diversi ruoli e forme di identità. 2) - SVILUPPO DELL'AUTONOMIA: avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. 3) - ACQUISIZIONE DI COMPETENZE: giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche fatti; ascoltare e

comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze, traducendole in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, “ripetere” con simulazioni e giochi di ruolo situazioni ed eventi con linguaggi diversi. 4) - SPERIMENTAZIONE DELLA CITTADINANZA: scoprire l’altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; esercitare il dialogo, fondato sulla reciprocità dell’ascolto, l’attenzione al punto di vista dell’altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell’ambiente e della natura.// B) SCUOLA DEL PRIMO CICLO - Il primo ciclo d’istruzione comprende la scuola primaria, della durata di cinque anni, e la scuola secondaria di primo grado, della durata di tre anni. Esso ricopre un arco di tempo fondamentale per l’apprendimento e per la costruzione dell’identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l’intero arco della vita. La finalità della scuola del primo ciclo è l’acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre, con altre istituzioni, alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza, cura l’accesso facilitato per gli alunni con disabilità, previene l’evasione dell’obbligo scolastico e contrasta la dispersione, valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno, persegue il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. FINALITÀ (PROMOZIONE DEL PIENO SVILUPPO DELLA PERSONA): 1) - SENSO DELL’ESPERIENZA EDUCATIVA: fornire all’alunno le occasioni per acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse; favorire l’orientamento verso gli studi successivi; promuovere il senso di responsabilità (che si traduce nel far bene il proprio lavoro, nell’aver cura di sé, degli oggetti e degli ambienti che lo circondano) e il rispetto reciproco, sperimentando situazioni di studio e di vita dove sviluppare atteggiamenti collaborativi; guidare i ragazzi nella comprensione critica dei messaggi provenienti dalla società nelle loro molteplici forme. 2) - ALFABETIZZAZIONE CULTURALE DI BASE: promuovere l’alfabetizzazione di base attraverso l’acquisizione dei saperi irrinunciabili che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo e all’uso consapevole dei media; tali saperi non devono essere frammentati e non si deve procedere mediante una loro imposizione trasmissiva, ma tutte le discipline devono essere poste in relazione fra loro per concorrere ad un’articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva di un sapere integrato. 3) - EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: porre le basi per l’esercizio della cittadinanza attiva, attraverso esperienze significative che consentano di

apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà; promuovere la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, sulla base di un buon vivere civile; avviare la conoscenza della Costituzione della Repubblica Italiana, imparando ad individuare e rispettare i valori in essa sanciti e tutelati. 4) - AMBIENTE DI APPRENDIMENTO: creare un ambiente sereno e produttivo che promuova apprendimenti significativi e garantisca il successo formativo per tutti gli alunni. Particolare importanza assume la biblioteca scolastica, da intendersi quale luogo privilegiato per la lettura e la scoperta di una pluralità di testi e supporto nello studio autonomo e nell'apprendimento continuo.

#### ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

NUCLEI CONCETTUALI Rispettando quanto indicato nelle Linee guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92, gli argomenti affrontati nei vari ordini di scuola saranno declinati attorno ai seguenti nuclei concettuali: - 1) COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE), LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ. La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale. - 2) SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO. L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque

previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile. - 3) CITTADINANZA DIGITALE. Per "Cittadinanza digitale" si intende la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.// ARGOMENTI TRATTATI - Costituzione - Istituzioni Stato italiano - Istituzioni Unione europea - Organizzazioni internazionali - Patrimonio ambientale e sostenibilità - Elementi fondamentali di diritto: in particolare diritto al lavoro - Patrimoni locali ed eccellenze - Patrimonio culturale, beni pubblici e loro tutela - Educazione alla legalità e lotta contro le mafie - Educazione alla cittadinanza digitale - Educazione stradale - Educazione alla salute e al benessere personale - Agenda 2030: sviluppo sostenibile - Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Gli Obiettivi Formativi d'Istituto, individuati dal Collegio dei Docenti e riferiti alle competenze conoscitiva, linguistico – comunicativa, metodologico – operativa e relazionale a carattere trasversale, risultano essere i seguenti: - Saper costruire conoscenze in base ad esperienze per riconoscere caratteristiche, relazioni e trasformazioni. - Saper utilizzare una pluralità di lingue e linguaggi e di forme di comunicazione per comprendere, interpretare, narrare, descrivere e rappresentare fenomeni e processi, rielaborare dati, esporre e argomentare idee. - Saper analizzare dati, valutare situazioni e prodotti, formulare ipotesi e previsioni, sperimentare scelte, soluzioni e procedimenti, eseguire operazioni ed elaborare prodotti. - Sapersi relazionare con se stessi e con gli altri, agire con autonomia e consapevolezza, riflettere e valutare il proprio operato, rispettare gli ambienti, le cose e le persone, confrontarsi, collaborare e cooperare all'interno del gruppo.// L'offerta formativa è elaborata annualmente. L'individuazione degli obiettivi formativi e delle attività connesse al loro raggiungimento è tradotta in percorsi di apprendimento che, nel rispetto delle naturali differenze tra i singoli alunni, concorrono alla costituzione dei cosiddetti "Piani di studio", i quali vengono personalizzati dai docenti ogni qualvolta problematiche

specifiche di un alunno lo richiedano. Essi contengono la progettazione dell'intervento educativo-didattico e prevedono: - L'indicazione dei riferimenti normativi concernenti gli obiettivi generali del processo formativo; - La definizione degli obiettivi formativi d'Istituto, educativi e didattici; - L'analisi della situazione iniziale; - La selezione dei contenuti, tenendo presenti le esperienze e le competenze già maturate dagli alunni; - La specificazione delle metodologie e degli strumenti didattici; - L'esplicitazione delle modalità di verifica e valutazione; - L'individuazione di attività di recupero e potenziamento;

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ GIOCO-DANZA - SCUOLA DELL'INFANZIA SUSÀ

Lezioni che prevedono: - Lavori di gruppo. - Ascolto di brani musicali e canzoni. - Coreografie di balli. - Ballo libero. - Collaborazione tra pari. - Giochi musicali. - Ballo guidato.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Muoversi a tempo di musica. - Distinguere la destra dalla - sinistra, la laterizzazione. - Coordinamento grosso-motorio. - Riconoscere i vari generi musicali - Descrivere e discriminare i vari tipi di strumenti. - Sviluppo delle capacità attentive prolungando i tempi di attesa. - Sviluppo del senso di appartenenza ad un gruppo. - Rispetto delle regole.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

Giardino

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **A SCUOLA COME I GRANDI - SCUOLA DELL'INFANZIA/PRIMARIA VENAUS**

Sono previsti alcuni incontri in continuità tra i bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'infanzia di Venaus ed i compagni della classe prima del plesso della scuola Primaria di Venaus. Metodologia: -Lezione dialogata. -Attività ludiche mirate. - Lavoro di gruppo/individuale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare fiducia verso il futuro scolastico. - Incentivare la motivazione a proseguire il proprio percorso scolastico. - Ritrovare nel nuovo ambiente traccia di esperienze vissute; - Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola. - Favorire una transizione serena tra i due ordini di scuola. - Soddisfare le esigenze interiori di sicurezza e di identità. - Promuovere, all'interno del gruppo degli alunni della scuola, sentimenti e rapporti di simpatia e di accettazione reciproca. - Creare un ambiente familiare, per ciò che riguarda l'aspetto logistico, didattico e relazionale. - Promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche. - Porre le condizioni per il raggiungimento di un grado più elevato di autonomia e competenza adeguato al passaggio alla scuola primaria.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

Giardino

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **RECUPERO E POTENZIAMENTO - SCUOLA SECONDARIA**

Esercitazioni guidate su piccolo gruppo. Lezioni frontali individuali o su piccolo gruppo omogeneo. Schede di lavoro graduate e individualizzate.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Consentire agli allievi in difficoltà il raggiungimento degli obiettivi minimi al fine di contenere il numero delle ripetenze. - Valorizzare le eccellenze ampliando/approfondendo i contenuti specifici delle singole discipline

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Aula generica

❖ **UNO PER TUTTI... TUTTI PER UNO - SCUOLA DELL'INFANZIA VENAUS**

Le attività verranno svolte in piccolo gruppo cercando di privilegiare e potenziare le esigenze ed i bisogni di ogni bambino. I lavori verteranno su: attività grafico-pittoriche; attività strutturate e semi strutturate; lettura ed analisi di brevi racconti; riproduzione di suoni e analogismi fonetici.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Esprimersi e comunicare in modo più spontaneo; -Partecipare alla conversazione guidata dall'adulto pronunciando correttamente le parole e formulando brevi frasi di senso compiuto; -Formulare frasi più complesse strutturando pensieri e brevi racconti; -Favorire l'interazione verbale; -Comprendere e acquisire nuovi vocaboli, arricchendo il lessico; -Discriminare e pronunciare correttamente i suoni della lingua.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **UN TEATRO DA FAVOLA - SCUOLA DELL'INFANZIA VENAUS**

-MOMENTO DI GIOCO: giochi di stimolazione percettiva, di movimento e psicomotori, con la voce, con il corpo. -ESERCIZI CREATIVI: imitazione, gestualità e mimica. - ALLESTIMENTO: dal gioco imitativo alla drammatizzazione, dall'ascolto alla rappresentazione teatrale. Metodologia: • lezione dialogata • lavori di gruppo • produzione di oggetti • produzioni grafiche • laboratori di gruppo - Rappresentazione teatrale conclusiva.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare le capacità di comunicare, collaborare, assumersi responsabilità, accettarsi e accettare l'altro. - Costruire relazioni significative sviluppando solidarietà, autonomia e autostima in un nuovo percorso di apprendimento.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

Giardino

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **EDUCAZIONE AMBIENTALE - PROGETTO ACSEL – SCUOLA DELL'INFANZIA VENAUS**

-Proiezione di un video didattico sulla raccolta differenziata dei rifiuti. -Laboratorio Plastic Free "La storia di Plasticone".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sensibilizzare l'utenza sull'importanza della raccolta differenziata dei rifiuti e conoscerne le caratteristiche.



## RISORSE PROFESSIONALI

Interne ed esterne

### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

### ❖ PSICOMOTRICITA' - SCUOLA DELL'INFANZIA SUSÀ

Ogni lezione prevede: 5 minuti di accoglienza, 15 minuti di riscaldamento; 20 minuti parte centrale; 10 minuti di rilassamento. Sono previsti: - Giochi di conoscenza. - Verifica delle abilità. - Giochi di gruppo. - Giochi ed esercizi per la traiettoria e della gestione del tempo. - Comprensione dei vari momenti di un gioco strutturato e dei conseguenti ruoli da assumere. - Giochi ed esercizi sulla gestione dello spazio e del tempo.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuovere un corretto e sano sviluppo neuropsicomotorio del bambino al fine di raggiungere una propria autodeterminazione. - Migliorare la capacità di sapersi relazionare con i compagni - Sapersi mettere in gioco e partecipare - Migliorare l'apprendimento collaborativo - Migliorare le proprie capacità coordinative - Migliorare la propria adeguatezza rispetto al compito - Saper rispettare le regole - Avere una chiara idea del compito da eseguire - Migliorare il proprio orientamento - Migliorare la preservazione dell'equilibrio e la simmetrizzazione dei movimenti - Sviluppare autonomia e autoregolazione

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica  
Giardino

### ❖ CLIL - SCIENZE - SCUOLA PRIMARIA VENAUS

Attività interdisciplinare relativa a: educazione civica, scienze, L2, geografia nella sede di Venaus. Il percorso prevede un lavoro di ampliamento e approfondimento di alcuni argomenti delle discipline curriculari svolto in lingua inglese. Nello specifico le attività saranno incentrate su temi di attualità e di educazione ambientale quali: cause ed effetti dell'inquinamento, eventuali interventi di recupero di ambienti e spazi naturali, con particolare riguardo allo sviluppo di competenze sociali e civiche che possano favorire condotte attente alla tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e al concetto di sviluppo sostenibile.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Familiarizzare con le varie discipline e/o attività di studio non solo in lingua italiana, ma anche in L2. - Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari. (Educazione civica, Scienze, L2, Geografia). - Migliorare la competenza generale in L2. - Sviluppare abilità di comunicazione orale. - Migliorare la consapevolezza di L1 e L2. - Sviluppare interessi e attitudini plurilingui. - Preparare gli studenti a una visione interculturale.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

##### ❖ Aule:

Aula generica

Giardino

##### ❖ **CLIL - INVENTARE STORIE - SCUOLA PRIMARIA VENAUS**

Attività interdisciplinare relativa a: lingua Italiana, arte e inglese, nella sede di Venaus. Il percorso prevede un lavoro di ampliamento e approfondimento di alcuni argomenti delle discipline curriculari svolto in Lingua Inglese. Nello specifico gli alunni si dedicheranno ad "Inventare storie", attraverso l'uso di carte gioco, in italiano e in inglese. Le storie inventate saranno utilizzate per creare libri con tecniche diverse.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Familiarizzare con le varie discipline e/o attività di studio non solo in lingua italiana, ma anche in L2. - Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari (Italiano, Arte, L2). - Migliorare la competenza generale in L2 - Sviluppare abilità di comunicazione orale. - Migliorare la consapevolezza di L1 e L2. - Sviluppare interessi e attitudini plurilingui. - Preparare gli studenti a una visione interculturale. - Percepire la scrittura come uno strumento di comunicazione - Sviluppare capacità immaginativa, - Conoscere le regole di base della scrittura del racconto e - Socializzare attraverso le varie attività.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica  
Giardino

❖ **POTENZIAMENTO - SCUOLA DELL'INFANZIA SUSÀ**

- Ascolto di racconti e drammatizzazione. - Giochi di ruolo e di simulazione. - Attività artistico-espressive. - Formulazione di ipotesi e ricerca di soluzioni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Promuovere l'apprendimento della lingua italiana. - Superare o ridurre le difficoltà relazionali, cognitive, linguistiche e motorie. - Favorire lo sviluppo delle abilità relative all'area attentivo-mnmonistica.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

**❖ PARLO ANCH'IO! - SCUOLA DELL'INFANZIA SUSÀ**

Giochi linguistici, memory, filastrocche, racconti di storie etc., saranno gli strumenti utilizzati per aiutare i bambini sia ad arricchire il loro lessico, che a migliorare la capacità di esprimersi e formulare frasi di senso compiuto. L'attività progettuale verrà svolta nel periodo da gennaio a maggio con cadenza settimanale. La prima mezz'ora verrà dedicata allo svolgimento di giochi mirati al potenziamento delle abilità carenti. Nella seconda mezz'ora verranno somministrate schede per verificare la comprensione dell'attività svolta precedentemente.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare il linguaggio e della comunicazione verbale. - Migliorare la capacità espressiva e di formulazione della frase. - Arricchire il lessico. - Acquisire la capacità di raccontare, narrare descrivere situazioni ed esperienze vissute. - Saper padroneggiare abilità logiche. - Sviluppare competenze mnemoniche e grafo-espressive - Sviluppare abilità motorio-percettive e della coordinazione oculo-manuale. - Acquisire la capacità di orientarsi nello spazio e nel tempo.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

**❖ CRESCENDO IN MUSICA - SCUOLA DELL'INFANZIA SUSÀ**

La musica rappresenta uno strumento educativo completo: vivendo l'esperienza del ritmo, della melodia e della danza il bambino sviluppa la propria sensibilità uditiva e il

controllo del proprio corpo, impara a concordare lo spazio corporeo con quello circostante, è in grado di interiorizzare e comprendere la struttura ritmica di un brano musicale, scopre la grande ricchezza delle diverse culture dei popoli e allena la memoria. Fondamentale è anche l'aspetto socializzante: la musica è attività collettiva, è armonia dei gesti, sorrisi ed espressioni, è scuola di attenzione all'altro, di integrazione degli alunni stranieri o diversamente abili educando alla collaborazione e al rispetto reciproco. Le attività saranno svolte coinvolgendo singolarmente ciascun gruppo classe per complessivi 10 incontri, e ove possibile anche per piccoli gruppi omogenei per età.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Coordinazione psicomotoria, equilibrio e agilità. - Sviluppo della lateralità: destra/sinistra. - Sviluppo della memoria. - Organizzazione spazio-temporale. - Sviluppo della percezione del ritmo e della coordinazione. - Educazione al suono, sua percezione e comprensione: sviluppo del senso musicale e dei concetti (lento-veloce; forte-piano; la pausa in musica). - Socializzazione e spirito di gruppo. - Sensibilizzazione alla cultura popolare e ai valori interculturali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interne ed esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	
Altro	

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **CALMA E CONCENTRAZIONE - SCUOLA DELL'INFANZIA MOMPANTERO**

Attraverso il racconto di storie gli alunni sperimentano semplici posizioni yoga, imparano come usare la respirazione attraverso tecniche di concentrazione e rilassamento. I bambini rappresentano graficamente le esperienze. Coloriture di

Mandala. Giochi con le carte degli asana con invenzioni di storie. Sviluppo equilibrato di forza ed elasticità. Equilibrio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Guidare il gruppo alla positività; rinforzare il carattere dei bambini; migliorare l'apprendimento e insegnare i valori in modo divertente e profondo; consapevolezza di sé e del proprio corpo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Aula generica  
Giardino

❖ **LABORATORIO TEATRALE - SCUOLA DELL'INFANZIA MOMPANTERO**

Le attività e i giochi proposti, che coinvolgeranno il corpo e la voce, guideranno gli alunni nella scoperta di nuove modalità di comunicazione, rafforzando la fiducia in sé stessi e negli altri e la socializzazione. Attraverso l'attività teatrale ogni bambino avrà l'opportunità di sviluppare la capacità percettiva, la fantasia e la creatività.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare la capacità degli alunni a comunicare ed a esprimersi attraverso il corpo e la voce.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule: Aula generica  
Giardino

**❖ PAROLE AMICHE - SCUOLA DELL'INFANZIA MOMPANTERO**

Il progetto ha l'intento di sostenere lo sviluppo del linguaggio dei bambini per favorire il passaggio sereno dalla forma parlata a quella scritta, di potenziare le abilità dei bambini nell'evoluzione linguistica e nell'apprendimento del linguaggio parlato e scritto; per gli alunni di 5 anni vengono individuate e tenute in considerazione le diverse fasi del processo cognitivo di apprendimento del linguaggio di ogni bambino (fase presillabica, di fonetizzazione: sillabica, sillabico-alfabetica, alfabetica) e dell'evoluzione spontanea della lettura e della scrittura (dallo scarabocchio alla fase pre-convenzionale e al passaggio alla fase convenzionale). Le attività di stimolo alla lettura si realizzeranno attraverso laboratori, letture ad alta voce in classe e a casa, l'allestimento di un ambiente ricco dei nomi, delle fotografie dei bambini, di etichette agli oggetti e scritture; si ricercheranno, in collaborazione con la biblioteca comunale di Mompantero e Susa, lettori volontari disponibili a venire a scuola; si visiteranno le biblioteche locali. Il laboratorio "Biblioteca in sezione" coinvolgerà gli alunni di 3-4 e 5 anni, e si realizzerà attraverso la visita alla biblioteca per il prestito dei libri, lo scambio a scuola dei libri tra bambini, la lettura ad alta voce a casa da parte dei familiari, la rappresentazione grafica e il racconto libero a scuola da parte dei bambini alle insegnanti. Infine, l'invenzione di un libro creativo e/o di una filastrocca porterà i bambini più grandi a passare da piccoli lettori ad autori ed attori, in quanto inventori ed interpreti di un loro elaborato da presentare durante la festa di fine anno.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

-Favorire la comprensione e lo sviluppo della letto-scrittura nei bambini in età prescolare. -Suscitare il piacere dell'ascolto della lettura.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ Biblioteche:**

Classica

Libreria

❖ Aule:

Aula generica

Giardino

❖ **ACSEL – PLASTIC FREE - SCUOLA DELL'INFANZIA NOVALESA/CHIOMONTE**

Il primo incontro avrà la durata di due ore, in cui i bambini si troveranno a confrontarsi con la buona pratica della raccolta differenziata e del conseguente riciclaggio dei materiali. Il secondo incontro invece sarà prettamente laboratoriale, basato sul riciclo e recupero di alcuni materiali di scarto.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il laboratorio si propone di sensibilizzare i bambini su tema della riduzione, del riuso e del riciclo dei rifiuti. L'attività manuale avrà un ruolo centrale: grazie a una proposta di riciclo creativo, i bambini potranno trasformare con le proprie mani oggetti di recupero in piccole opere d'arte. La raccolta differenziata dei rifiuti, il loro recupero, la spesa sostenibile affrontati nell'ambiente scolastico attraverso la lettura e l'elaborazione dei concetti chiave.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **GIOCANDO TRA DANZA E TEATRO - SCUOLA DELL'INFANZIA CHIOMONTE**

Giocando, mimando e danzando, i bambini risolvono le più diverse situazioni in maniera integrale, ovvero con la mente, la fantasia, il corpo e le emozioni. Non razionalizzando, ma vivendo. Non con le parole, che nei primi anni sono ancora poche, ma con gesti e movimenti che invece sono già tanti. Aprire il corpo al mondo



immaginale, alle immagini dell'inconscio per emergere nello spazio di gioco- in maniera guidata- è un processo creativo simile a quello che Jung chiama Immaginazione Attiva. Le immagini dell'inconscio che scaturiscono dal mondo immaginale attraverso l'immaginazione attiva sono espresse – esattamente come nell'immaginazione creativa – attraverso il ritmo, i movimenti, i rituali e la relazione con il conduttore, con i compagni e con il gruppo. Ma, mentre l'immaginazione creativa si rivolge alla produzione culturale, alle forme d'arte, di filosofia, di religione e alla società, l'immaginazione attiva ha come scopo la creazione della personalità. La danza e il gioco, i momenti in cui la creatività emerge per seguire la musica o gli oggetti-stimolo di movimento, risvegliano il mondo fisico e psichico sommerso da troppa educazione cognitiva e razionale. Danno la possibilità di fare accadere il momento poetico, il momento creativo in cui i bambini o gli adulti risvegliano lo stato di coscienza creativa che permette di provare diverse strategie e ri-conoscere le proprie preferenze motorie e di comportamento, nel rispetto del gruppo: risorse indispensabili per la salute e la capacità di relazione nella vita. Integrare un lavoro di educazione attraverso il corpo all'interno della scuola è un percorso che richiede tempo e collaborazione interdisciplinare, poiché tutto ciò che ci struttura fisicamente e psichicamente richiede tempo e attenzione totale da parte degli adulti per poter agire in profondità. La base di ogni educazione, e quindi anche dell'educazione attraverso il movimento, sta nella profondità, nella ripetizione e nel respiro dell'esperienza, e non nella diversificazione di esperienze molteplici e frammentarie. La pratica del teatrodanza è un mezzo attraverso cui l'individuo diventa consapevole di se stesso e sviluppa abilità creative, espressive e sociali perché promuove il lavoro di gruppo; facendo leva sulle dinamiche di gruppo si potenzia ogni singolarità; lo sviluppo di creatività, immaginazione e individualità è stimolato dalla possibilità di fornire risposte personali ai "compiti" assegnati nel gioco-danza. Proprio per questa focalizzazione, i bambini imparano cosa il corpo può fare, quale forza ed energia ha, acquistano consapevolezza di sé, del tempo, del ritmo e della durata. Diventano padroni dello spazio, delle direzioni, delle misure e dei livelli; gestiscono il peso e la gravità, la fluidità, e l'immaginario nella voce e nel corpo. Inoltre sviluppano un'autostima silenziosa, lenta, ma incarnata nel piacere funzionale del corpo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il nostro progetto di teatro e danza, costruito con e per gli alunni (e gli insegnanti) della scuola dell'infanzia, partirà dalle loro potenzialità espressive e da quella naturale bellezza che portano addosso, per ri-mettere i bambini al centro di processi di ascolto e di visione, di azioni e di relazioni, di rispetto e di dignità, di libertà e di disciplina. La

pratica del teatro può essere interpretata anche come una lente d'ingrandimento per approfondire la complessità dei rapporti fra i bambini e gli adulti. A noi piace pensare che il teatro e l'arte possano essere vissuti anche come un tempo e uno spazio per ripensare ai valori e ai sentimenti della cultura e della natura, senza soluzione di continuità, al presente, nella nostra contemporaneità: un patrimonio e dei doni da ricevere, elaborare e consegnare ad altri, con cura e passione. Vuole essere un momento protetto di sperimentazione attraverso la libertà di movimento e l'utilizzo di giochi ritmici, suggestioni musicali e visive. L'obiettivo di ridisegnare gli spazi dell'infanzia (nel bambino e nell'adolescente) attraverso l'arte del movimento, per tornare a conoscere il mondo con il corpo, ad abitarlo danzando, a ripensarlo in movimento. Il bambino viene coinvolto in un'esperienza di movimento incentrata su azioni motorie concrete, abituali, quotidiane; tali azioni vengono così "smontate" e "rimontate" e trasformate per il solo piacere di farlo. In quest'ottica si punta a creare un equilibrio tra espressione corporea ed espressione verbale seguendo l'individualità dei bambini in maniera che possano esprimere al meglio le loro potenzialità

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **PINACOTECA LEVIS - SCUOLA DELL'INFANZIA CHIOMONTE**

- Novembre, RITRATTO DI NATURA. A partire dall'osservazione delle immagini realizzate dalla fotografa Arcara nell'ambito del progetto "Altra versione dello stesso paesaggio" ed esposte in mostra, i bambini saranno invitati a riflettere sulle diverse forme, antropomorfe e non, presenti in natura: elementi come foglie, legnetti, fiori e sassi diventeranno gli strumenti per la creazione di un inedito ritratto. - Gennaio, FOTOGRAFI PER UN GIORNO. Le narrazioni fotografiche contemporanee di Arcara, a

confronto con quelle scattate cento anni fa dal pittore e fotografo chiomontino Levis, saranno l'occasione per i bambini, attraverso un'attività ludica, per riflettere sui cambiamenti avvenuti nel corso del secolo. - Febbraio, **GRANDI COME MONTAGNE!** Realizzazione di grandi sagome di montagne da dipingere con le tempere e "indossare", come maschere o costumi, per travestirsi da monti e creare un dialogo fra cime, costruendo nuove catene montuose in movimento! - Marzo, **IMPRONTE DI MONTAGNA.** Come Levis utilizza la pittura per creare la motricità degli elementi rappresentati stendendo, condensando e graffiando il colore sulle tavolette, così i bambini saranno invitati a riflettere sulla consistenza degli elementi naturali e attraverso la tecnica del frottage, creeranno dei paesaggi con l'impronta di materiali diversi. - Aprile, **LA VALIGIA DEL PITTORE.** Levis possedeva una valigetta, contenente gli strumenti del mestiere di pittore, che portava sempre con sé nelle sedute di pittura al di fuori dello studio: attraverso un'attività ludica, i bambini potranno scoprire i diversi utensili, pennelli ma non solo, utilizzati dai pittori nel corso del tempo, al fine di diversificare gli effetti e la resa pittorica. - Maggio, **PAESAGGI DI COLORE.** I colori e i paesaggi dipinti da Giuseppe Augusto Levis su piccole tavolette lignee saranno d'ispirazione per i bambini per creare propri paesaggi immaginari, con l'utilizzo di fogli di carta colorata, forbici e colla dall'inizio.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Le diverse opere di Giuseppe Augusto Levis, conservate presso l'omonima Pinacoteca, saranno occasione per i bambini per avvicinarsi in modo ludico-educativo alla pratica artistica di un pittore del passato e alle tecniche da lui e da altri utilizzate, oltre che per scoprire ed imparare ad osservare con più attenzione il mondo che li circonda. La metodologia del learning-by-doing sarà alla base delle attività laboratoriali che seguiranno a una prima parte di narrazione. Un'occasione educativa capace di facilitare il protagonismo del bambino, la creatività individuale e il lavoro di gruppo, nonché la conoscenza di sé e del proprio ambiente.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Biblioteche:** Pinacoteca

❖ **TATA ANTONIETTA RACCONTA - SCUOLA DELL'INFANZIA CHIOMONTE**

La lettura è un'attività centrale nel processo di formazione del bambino. L'amore per la lettura è raramente una conquista dell'età adulta e in genere, chi non ha assunto e interiorizzato nel corso degli anni il piacere di leggere difficilmente potrà recuperare un rapporto significativo con il libro. Avviare quindi il bambino fin dall'infanzia a sviluppare un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro, significa aiutarlo a diventare un futuro bravo lettore. Il bambino amerà il libro nella misura in cui gli adulti per primi sapranno essere testimoni credibili e contagiosi del piacere della lettura. La scuola assume un ruolo di primaria importanza in questo arduo compito di trasmettere il PIACERE di LEGGERE ed è importante che inizi già dalla scuola dell'infanzia. Educare alla lettura infatti, non è la stessa cosa che insegnare a leggere. L'esperienza di lettura, va avviata fin dall'inizio della scuola dell'infanzia e va condivisa dal contesto familiare perché il piacere di leggere nasce se gli adulti consentono l'incontro precoce con ogni tipo di libro, se leggono ai bambini e se offrono essi stessi un modello adeguato. Il bambino va aiutato pertanto a vivere il libro non come oggetto lontano, misterioso e inavvicinabile verso cui finirà per nutrire diffidenza se non ostilità.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Stimolare tra i bambini un atteggiamento di curiosità e di interesse verso il libro - Favorire l'approccio affettivo ed emozionale del bambino al libro - Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura anche in bambini che non sanno ancora leggere - Educare il bambino al piacere della lettura "in famiglia" - □ Far conoscere ed amare la biblioteca - Fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Aula generica  
Giardino

❖ **TUTTI AL CINEMA - SCUOLA DELL'INFANZIA CHIOMONTE**

L'arte cinematografica, assieme agli altri media, pervade gran parte delle nostre vite; diventa allora importante cominciare ad introdurre a scuola l'insegnamento dei diversi linguaggi (cinematografici, sonori, musicali, visivi, pittorici, artistici ecc.) attraverso la diffusione di progetti educativi incentrati sulla media education (educazione "con", "a" e "attraverso" i media). Questo lavoro, circoscritto all'uso del cinema a scuola, comprende alcune proposte didattiche delineate con il fine di consentire ai bambini di raggiungere un livello soddisfacente di conoscenza del linguaggio cinematografico. Conseguentemente a questo avranno la possibilità di porsi in atteggiamento critico e riflessivo nei confronti delle opere cinematografiche prese in esame e dei media presenti quotidianamente nella nostra società. La narrazione cinematografica ha una grande valenza formativa nelle giovani generazioni, è uno strumento che riesce ad incidere profondamente sulla sfera emotiva dei bambini, allenandoli al decentramento e allo sviluppo dell'empatia, il cinema stimola l'immaginazione ma anche la conoscenza di mondi altri, andando a sviluppare il pensiero divergente. A partire da questa premessa proponiamo alcuni itinerari tematici, volti a intrattenere e promuovere nelle classi, le competenze della literacy. Il cinema può essere usato anche come valido supporto per l'apprendimento delle lingue straniere e la conoscenza delle altre culture. Un viaggio nell'uso del film come strumento di educazione interculturale, che invita alla riflessione, alla ricerca e alla conoscenza degli altri. Con gli occhi degli altri, può essere spunto per un percorso personale o di gruppo, che favorisca il rispetto di ciò è diverso da noi, smantellando e svelando i filtri del pregiudizio. Un percorso che può declinarsi anche sul tema più ampio della diversità, da quella di genere alla disabilità, spaziando alla riflessione culturale che si fa intorno a questi temi, alla rappresentazione del corpo, alla pubblicità.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- educare gli alunni a diventare spettatori consapevoli; - promuovere un atteggiamento positivo e costruttivo nei confronti della multimedialità comprendendone il significato; - sviluppare riflessioni sulle tematiche emerse; - motivare l'apprendimento utilizzando modalità vicine agli interessi degli alunni; - avviare gli alunni a comprendere la trama di un film; - produrre testi e immagini.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ Aule:

Magna

Aula generica

**❖ CHRISTMAS IN EUROPE - SCUOLA PRIMARIA CHIOMONTE/GIAGLIONE**

Il progetto Christmas in Europe (sviluppato da una scuola primaria di Lugo de Lanera, Spagna) è finalizzato all'orientamento culturale, alla costruzione di un'identità europea e al miglioramento delle competenze in lingua inglese. Il Natale rappresenta una tradizione importante per i bambini di tutta Europa, il progetto, dunque, mira a mettere in contatto diverse classi europee attraverso lo scambio di cartoline natalizie create a mano. Gli alunni lavoreranno in classe durante le ore di inglese per costruire e compilare le cartoline (attraverso l'utilizzo del materiale già in dotazione) che saranno, in seguito, inviate agli alunni delle scuole europee partner. Ogni alunno della classe, a sua volta, riceverà una cartolina da parte di uno studente di un'altra nazionalità. Saranno scattate delle foto con le cartoline ricevute e inviate alle scuole partner per creare un legame tra gli alunni coinvolti.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Conoscenza di tradizioni natalizie di altri paesi europei. - Sviluppare una sensibilità multiculturale volta a creare cittadini d'Europa. - Maturare la consapevolezza dell'importanza della lingua inglese quale mezzo per poter creare un ponte tra diverse culture. - Maturare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera. - Sviluppare abilità manuali e creatività.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aula generica

❖ **TALES OF FAR LANDS - SCUOLA PRIMARIA CHIOMONTE/GIAGLIONE**

Il progetto Tale of Far Lands (proposto dalla scuola turca Aksu Ortaokulu sulla piattaforma e-twinning) mira a diffondere la conoscenza di favole di altri paesi con l'obiettivo di sviluppare negli alunni una sensibilità multiculturale e creare un maggiore interesse verso l'apprendimento della lingua inglese, nonché a sviluppare le abilità creative degli alunni. Saranno scelte delle favole italiane tradotte in lingua inglese e lette e analizzate in classe assieme all'insegnante. Dopo una prima frase di lettura, gli alunni rappresenteranno le fiabe analizzate attraverso dei brevi e semplici dialoghi in lingua inglese in modo tale da interiorizzare i personaggi delle fiabe, migliorare le competenze comunicative in lingua e far conoscere le fiabe italiane agli alunni delle scuole partner. L'ultima fase del progetto prevede l'invenzione di una favola da parte delle classi coinvolte. Le favole create durante il progetto saranno raccolte in un e-book che verrà condiviso con tutte le scuole partner.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Conoscenza di fiabe tradizionali di altri paesi. - Sviluppare una sensibilità multiculturale volta a creare cittadini d'Europa e del mondo; - Miglioramento comprensione scritta e orale della lingua inglese. - Maturare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera. - Potenziamento comprensione del testo. - Sviluppare abilità di scrittura creativa.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SCACCHI - SCUOLA SECONDARIA**

- La scacchiera e i pezzi - Le aperture - Il centrogioco e la strategia - I finali - Dove migliorarsi: chess.com e altri siti

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sapersi controllare. - Potenziare la capacità di ragionamento e concentrazione.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **STORIE E LETTURE A TESTA IN GIÙ - SCUOLA DELL'INFANZIA SUSÀ**

Durante l'occasione della Festa di Natale, Carnevale e Fine Anno scolastico verrà proposto ai bambini un momento di lettura animata (storie drammatizzate) che, attraverso l'utilizzo di strumentazioni di derivazione teatrale, accompagnerà i bambini nella narrazione di una serie di testi della letteratura per bambini. L'esperto porterà il materiale adeguato ad evocare ambienti e le storie verranno drammatizzate con tecniche teatrali. L'attività si svolgerà in classe con gli alunni di ciascuna sezione.



**Obiettivi formativi e competenze attese**

- L'obiettivo principe del progetto consiste nel fare in modo che le feste per Natale, Carnevale e fine anno possano diventare una gioiosa cornice per proporre contenuti culturali: un momento di lettura drammatizzata ed interpretata. - Tra gli obiettivi specifici troviamo: - Avvicinare i bambini alla lettura dei libri di qualità. - Far apprezzare la bellezza dell'oggetto libro, le storie e le immagini che racchiude. - Arricchire l'immaginazione proponendo scenari nuovi. - Esplorare mondi lontani. - Promuovere il riconoscimento delle emozioni accompagnando i bambini ad identificarsi nei personaggi. - Familiarizzare con le parole, i suoni, a dare un nome alle cose. - Arricchire le conoscenze linguistiche del bambino. - Promuovere la lettura come strumento per creare relazioni con gli altri ed intensificare la conoscenza di sé.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

❖ **CLIL - SCUOLA SECONDARIA**

La metodologia CLIL prevede l'apprendimento integrato di lingua e contenuto attraverso la compresenza di docenti curricolari e docenti di lingua straniera. Le attività presentate in lingua veicolare fanno parte del programma scolastico e sono valutate sia nella disciplina che in lingua straniera. Un particolare rilievo viene dato agli aspetti interculturali e multiculturali ed alla scoperta di aspetti linguistici peculiari correlati alla cultura della lingua straniera.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- migliorare le competenze disciplinari. attraverso l'uso veicolare della lingua inglese e francese. - accrescere le competenze nelle lingue straniere. - lavorare in gruppo e decentrarsi.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aule con LIM o smart TV

❖ **AMBIENTE - SCUOLA SECONDARIA**

Le attività a carattere ambientale rappresentano occasioni di sensibilizzazione degli alunni nei confronti di problematiche ecologico-ambientali. EMERGENZA RIFIUTI E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE: l'attività mira a sensibilizzare e informare gli alunni sulle problematiche ed emergenze ambientali e ad educarli alla sostenibilità ambientale e alla gestione corretta dei rifiuti, attraverso attività teorico-pratiche, in un'ottica di potenziamento dell'educazione civica. L'educazione alla sostenibilità ambientale è fondamentale per rendere gli alunni capaci di prendere decisioni consapevoli e agire responsabilmente per l'integrità dell'ambiente e per una società giusta per le generazioni presenti e future.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Sviluppare/Potenziare competenze sociali, civiche e di consapevolezza ed espressione culturale - Sensibilizzare i ragazzi su problematiche ed emergenze ambientali. - Incentivare l'applicazione della sostenibilità ambientale. - Effettuare una corretta raccolta differenziata dei rifiuti.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule: Aule con LIM o smart TV

❖ **CODING E ROBOTICA - SCUOLA DELL'INFANZIA  
SUSA/VENAUS/CHIOMONTE/MEANA/MOMPANTERO, PRIMARIA SUSA E SECONDARIA**

Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, verranno selezionati 20 alunni delle quattro classi prime, tramite un apposito test di coding di base. I ragazzi selezionati saranno suddivisi in due gruppi (G1 e G2) da 10 persone ciascuno; ogni gruppo seguirà 5 lezioni pomeridiane (dalle ore 15.00 alle ore 17.00) da 2 ore ciascuna, utilizzando il laboratorio di informatica e/o un'aula scolastica con i sistemi robotici, a partire dal mese di febbraio 2022. Gli alunni faranno attività di coding e programmazione al computer, utilizzando specifiche piattaforme (ambienti di programmazione gratuiti che hanno un linguaggio di tipo grafico o basato su semplici algoritmi), e poi metteranno in pratica tali attività trasponendole su sistemi robotici.

Per quanto riguarda la scuola primaria, tutti gli alunni delle due classi prime identificate effettueranno dei laboratori di coding/robotica durante l'orario scolastico (totale 10 ore per classe), a partire dal mese di gennaio 2022. Gli studenti impareranno a programmare giocando, utilizzando o un pc o un tablet e dei piccoli robot dalla struttura semplice, e a ragionare in situazioni problematiche differenti; realizzeranno simulazioni, animazioni e giochi. La pianificazione delle lezioni si baserà su un modello strategico, strutturato attraverso esercitazioni in cui sarà lo studente stesso il vero protagonista: attivando il processo di scoperta della conoscenza, il bambino arriverà da solo a imparare, mettendosi in gioco e affinando le capacità logiche.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, i laboratori di coding/robotica verranno proposti in orario scolastico ai bambini più grandi di 5 anni (totale di 10 ore per 5 classi). Il coding e la robotica educativa offriranno l'opportunità di sviluppare maggiormente il pensiero computazionale attraverso un apprendimento attivo, costruttivo e collaborativo, favorendo lo sviluppo della percezione spaziale e della logica. Il bambino dovrà mettere in atto strategie risolutive, ipotizzare un percorso, contare i passi, dare le istruzioni, osservare, descrivere e progettare percorsi secondo vincoli dati (pensiero computazionale), visualizzarli e costruirli nello spazio con lo scopo di raggiungere l'obiettivo stabilito. Le attività saranno eseguite dai bambini su griglie da pavimento e dal robotino su griglie da tavolo. Per raggiungere l'obiettivo prefissato i bambini utilizzeranno quattro simboli di direzione (avanti, indietro, a destra e a sinistra) costruendo semplici algoritmi. I robot utilizzati potranno essere programmati dai bambini stessi in modo semplice e immediato. Le modalità di insegnamento saranno di tipo costruttivista ovvero si riferiranno all'imparare facendo e sperimentando. In questo caso la didattica tradizionale verrà integrata da semplici strumenti tecnologici per far compiere le prime astrazioni di eventi ordinati e verificare la correttezza del proprio pensiero con qualcosa di tangibile; così facendo l'errore diventerà lo stimolo per trovare nuove soluzioni. Il coding e la robotica educativa potranno essere utilizzati

inoltre per facilitare la narrazione di storie, rappresentare lo spazio esplorato, esercitarsi con le prime operazioni matematiche, creare ritmi e riprodurre attività sincronizzate tra più bambini o più robot.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si propone di potenziare le competenze digitali e di problem solving. Gli obiettivi prefissati sono quelli che riguardano la conoscenza e l'applicazione del coding (programmazione nelle sue varie forme) in ambiti differenti con l'ausilio di sistemi robotici. Obiettivi specifici: - Sviluppare e potenziare le capacità di logica e analisi. - Sviluppare e implementare un pensiero computazionale. - Eseguire percorsi codificati. - Saper contare (per la scuola dell'infanzia). - Saper ipotizzare un percorso (per la scuola dell'infanzia). - Saper fornire istruzioni (per la scuola dell'infanzia). - Riconoscere le direzioni avanti, indietro, destra e sinistra (per la scuola dell'infanzia).

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	
Altro	

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica  
Aule con LIM o smart TV

❖ **INFORMATICA DI BASE - SCUOLA SECONDARIA**

Il progetto è rivolto agli alunni delle 4 classi prime della scuola secondaria di primo grado ed in particolare a quelli che presentano più difficoltà nell'utilizzo delle TIC e dei computer. Verrà eseguita dai docenti di tecnologia, sulle singole classi, una verifica iniziale per determinare e selezionare i casi con maggiori carenze. Il progetto prevede l'effettuazione di laboratori che si svolgeranno in orario pomeridiano (dalle ore 15.00 alle ore 17.00), nel laboratorio di informatica della scuola secondario di primo grado I.C. Susa, con l'utilizzo dei computer, un giorno a settimana, con durata di 2 ore/lezione-giorno per un totale di 40 ore-20 lezioni-giorni. Gli alunni (totale 48)

saranno suddivisi in 4 gruppi-classe da 12 componenti ciascuno ed ogni gruppo seguirà le lezioni per 10 ore-5 giorni.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto si propone di far sviluppare agli alunni delle classi prime le competenze digitali di base. Gli obiettivi prefissati sono quelli che riguardano la conoscenza ed il corretto utilizzo del computer, dei software di base (Word, Excel, Power Point) e di Internet (ricerca, analisi ed impiego consapevole delle informazioni). Inoltre agli alunni verranno fornite le indicazioni necessarie per accedere e usufruire della piattaforma GSuite e delle applicazioni annesse.

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aule con LIM o smart TV

### **❖ JOYOGA, BENESSERE E INTELLIGENZA EMOTIVA A SCUOLA - SCUOLA DELL'INFANZIA VENAUS**

Ogni incontro è chiamato "sessione". In ciascuna sessione viene trattata un'emozione diversa (con momenti di riflessione, ascolto, condivisione e relativi giochi ed esercizi). Ciascuna sessione si divide in tre parti seguendo questo ordine: parte A: esercizi di respirazione consapevole e diaframmatica "Pranayama" (ascolto di sé e del proprio respiro, esercizi di respirazione con l'utilizzo di strumenti vari: fiori cartacei, girandoline, bolle di sapone, palloncini...); parte B: esercizi dinamici (di risate, drammatizzazioni, canti e balli), giochi sulle emozioni (individuali, a coppie e in gruppo), esercizi di Gibberish (non sense language); parte C: rilassamento guidato "Yoga Nidra" con accompagnamento musicale alternato alla lettura di fiabe relative all'emozione trattata durante la sessione (fiabe tratte dal libro "Emozioni in fiaba" di V. Arlati).

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire un sano sviluppo emotivo: miglioramento della consapevolezza e della gestione delle emozioni. - Aumentare la creatività: attraverso il gioco e l'utilizzo dell'emisfero destro cerebrale. - Migliorare il buonumore: maggiore ottimismo, positività e capacità di ridere e gioire, sdrammatizzando le situazioni o i momenti difficili. - Migliorare la resistenza fisica: potenziamento della capacità polmonare, maggiore ossigenazione dell'organismo, aumento del livello di energia e potenziamento del sistema immunitario. - Migliorare l'autostima: maggiore sicurezza di sé attraverso l'espressione della propria personalità e delle proprie emozioni. - Migliorare le relazioni tra i pari: maggiore capacità di relazionarsi con empatia, collaborare e comunicare con gli altri. - Riduzione dell'ansia e dello stress: riconoscimento e gestione delle proprie emozioni (anche negative). - Riduzione dell'iperattività: miglioramento del controllo di sé e della gestione delle proprie emozioni.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Strutture sportive:** Palestra

❖ **RIPARTIAMO DA NOI: LIBERARE EMOZIONI ATTRAVERSO IL CORPO - SCUOLA PRIMARIA SUSÀ**

Attraverso attività motorie e ludico-artistiche basate sull'utilizzo di linguaggi artistico-espressivi (movimento creativo, teatro, musica, disegno, scrittura creativa) si andrà a stimolare la creatività e la riflessione critica dei bambini; questo permetterà di lavorare su una presa di coscienza del proprio vissuto corporeo ed emotivo e di migliorare le relazioni con i compagni e con gli insegnanti. La possibilità per i bambini di trovarsi e svolgere attività artistica ed espressiva insieme è fondamentale in un periodo nel quale le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria rendono difficile la nascita di relazioni e dunque la formazione della personalità. Con le attività proposte i bambini acquisteranno più fiducia in sé e negli altri, migliorando i tempi di

concentrazione (anche a livello scolastico) e la comunicazione diventerà più sicura e tranquilla. Consideriamo la persona nella sua unità, vedendo nell'interazione mente-corpo e nel rapporto con l'altro la chiave per lo sviluppo dell'individuo. Il progetto di attività motoria proposto nell'anno scolastico 2019-2020 verrà riadattato in forma ludico-artistica, tenendo conto dell'attuale emergenza sanitaria. Le attività proposte si svolgeranno in palestra e/o in aula in presenza dell'esperta esterna e di un insegnante curricolare con l'ausilio di piccoli oggetti: cassa per la musica, fogli e altro materiale scolastico. L'abbigliamento dovrà essere comodo e adatto allo svolgimento di una lezione in palestra: la maggior parte delle attività si svolgeranno da scalzi quindi richiediamo di portare a scuola calze antiscivolo o comunque calze che evitino lo scivolamento del bambino.

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare il lavoro di gruppo e la comunicazione. - Empatia. - Accrescimento psicofisico del bambino e creatività attraverso l'utilizzo dei linguaggi artistici. - Conoscere le potenzialità di movimento del proprio corpo. - Riconoscere il suono ed il silenzio, concetti di tempo e ritmo. - Conoscere le azioni e le applicazioni degli schemi motori. - Conoscere le differenti modalità di espressione delle emozioni e degli elementi della realtà. - Capacità critica. - Rispetto delle regole.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Giardino

❖ Strutture sportive:

Palestra

❖ **LABORATORIO DI LETTURA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE "MELE VOLANTI" - SCUOLA PRIMARIA GIAGLIONE**

Ascolto di lettura animata a tema natalizio, realizzazione di disegni o elaborati scritti sull'argomento della lettura.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sensibilizzare e stimolare gli alunni alla lettura.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aula generica

#### ❖ **LABORATORIAMO - SCUOLA SECONDARIA**

**LABORATORIO DI CUCINA** Descrizione: realizzazione di semplici ricette della tradizione italiana e di Paesi stranieri. Finalità: valorizzare e sviluppare le abilità operative di coloro che palesano difficoltà nei confronti delle discipline puramente teoriche, affiancando ad esse momenti di operatività concreta e di elaborazione pratica. Favorire gli apprendimenti utilizzando linguaggi e strumenti alternativi. Favorire l'integrazione degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali. Potenziare la motivazione nei confronti degli apprendimenti e delle attività didattiche. Metodologia: gli alunni lavorano individualmente impegnati in operazioni quotidiane (acquistare prodotti, dosare ingredienti, cucinare, annotare ricette e memorizzare procedimenti) per realizzare una ricetta. Se non possibile in presenza per cause di forza maggiore, il laboratorio si svolgerà on-line in orario pomeridiano tramite collegamento alla piattaforma Zoom.

**LABORATORIO DI MANUALITÀ** Descrizione: realizzazione di oggetti decorativi e non, da esporre o utilizzare a casa o in altri ambienti. Finalità: sviluppare la manualità, la "competenza sociale e civica" e quella di "spirito di iniziativa e imprenditorialità", la stimolazione della creatività e della capacità di risolvere piccole situazioni problematiche, la pianificazione e l'organizzazione di un progetto per la realizzazione di un manufatto attraverso l'ausilio di tecniche diverse. Metodologia: gli



alunni lavorano individualmente per realizzare semplici oggetti da poter riutilizzare nella vita quotidiana, ottenuti dal recupero e dalla trasformazione di oggetti non più utilizzabili e funzionali (cartoni, bottiglie di plastica, flaconi...) considerati spesso come "rifiuti". Se non possibile in presenza per cause di forza maggiore, il laboratorio si svolgerà on-line in orario pomeridiano tramite collegamento alla piattaforma Zoom.

**LABORATORIO DI MUSICA-TEATRO** Descrizione: lezioni di propedeutica al teatro attraverso sperimentazioni e confronto alla scoperta del movimento e della vocalità attraverso esercizi e giochi teatrali, individuali e di gruppo. Finalità: approfondire la conoscenza e l'espressione di sé, delle proprie capacità ed attitudini, acquisire maggior consapevolezza del proprio corpo e delle proprie emozioni, migliorare la comunicazione dei propri stati d'animo, la relazione con i pari, la capacità di autocontrollo, il rispetto dei propri ed altrui spazi, migliorare l'ascolto ed il rispetto delle regole, sviluppare le capacità espressive in soggetti timidi e canalizzare l'eccessiva energia nei soggetti più vivaci. Metodologia: Esercizi propedeutici al teatro, giochi motori, espressivi e rappresentativi, accompagnati dalla musica (individuali, a coppie e in piccoli gruppi); esercizi sulla voce, sui suoni e sul ritmo. Se non possibile in presenza per cause di forza maggiore, il laboratorio si svolgerà on-line in orario pomeridiano tramite collegamento alla piattaforma Zoom.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- promuovere, stimolare, diffondere l'interesse e la motivazione all'apprendimento; - favorire gli apprendimenti attraverso linguaggi e strumenti alternativi; - trasmettere competenze relative al "saper fare"; - educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri; - migliorare la consapevolezza, la percezione e l'espressione di sé, del proprio corpo e delle proprie emozioni; - rafforzare l'autostima e la fiducia in sé stessi; - stimolare alla socializzazione e alla capacità di lavorare insieme, accrescendo la capacità di relazione e di cooperazione nel gruppo.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Aula generica  
Videolezioni online

❖ **DSA - PSICOLOGIA SCOLASTICA E BENESSERE - SCUOLA SECONDARIA**

Le attività pensate sono: -attività di psicoeducazione rispetto ai disturbi specifici dell'apprendimento; -attività di psicoeducazione sulle emozioni associate ai disturbi dell'apprendimento ("Come ci si sente ad avere un DSA") -Video ed esercitazioni pratiche sul tema, attraverso giochi e interazioni di gruppo -attività concrete e pratiche su come funziona un ragazzo con DSA (l'elaborazione linguistica. La percezione visiva, comprensione della sua lettura, l'espressione orale) attraverso simulazioni e role play. -raccolta delle emozioni esperite nel corso dell'intervento.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

L'obiettivo primario è l'inclusione e l'accoglienza scolastica dei ragazzi con DSA. Gli obiettivi specifici sono: -comprensione di cos'è un disturbo specifico di apprendimento -comprensione di come il ragazzo con DSA funziona a livello cognitivo e di quanta energia richiedano le attività scolastiche. -comprensione delle emozioni che sottostanno alla vita quotidiana di un ragazzo con DSA nell'ambiente scolastico. -sviluppare l'empatia tra gli alunni coinvolti nel progetto -educare i ragazzi alla condivisione con compagni e insegnanti, del proprio vissuto emotivo.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **BIBLIOTECA DEI RAGAZZI - SCUOLA SECONDARIA**

Il progetto "La biblioteca dei ragazzi" viene articolato in due parti distinte e si prefissa di: 1) Rendere fruibile il patrimonio librario e documentario della scuola. Obiettivi specifici: - Conoscere il significato dei concetti di "catalogazione" e di "classificazione" utilizzando esemplificazioni adatte ai singoli utenti. Modalità di intervento: - Sistemazione locali e scaffalature - Creazione archivio digitale - Organizzazione e gestione del prestito. 2) Rendere lo studente elemento attivo della biblioteca, anche

coinvolgendolo direttamente nella gestione del patrimonio librario. Obiettivi specifici: - Fare acquisire familiarità con i meccanismi che regolano il funzionamento della biblioteca - Alfabetizzare gli studenti in modo che essi sappiano accedere alle informazioni anche per mezzo delle risorse multimediali disponibili - Ricercare ed acquisire consapevolmente informazioni attraverso l'uso del computer - Realizzare materiale informativo sul patrimonio librario in formato digitale - Raccogliere idee per la promozione della lettura. Modalità di intervento: - Creazione di recensioni dei principali testi della biblioteca, utilizzando metodologie alternative alla solita scheda libro, come ad esempio realizzazione di "onepager", "booktrailer" ed altre tecniche concordate con gli alunni. - Creazione di un sito web con google-site e collegamento dello stesso al sito d'Istituto, nel quale verrà creata una sezione apposita destinata alla "Biblioteca dei ragazzi". - Presentazione dei prodotti realizzati per la biblioteca a tutte le classi della scuola media- Organizzazione di Caffè letterari e Assemblee letterarie (in caso di allentamento delle misure anti Covid 19) - Concorso di idee sulla promozione alla lettura, nel quale gli alunni saranno invitati a promuovere il piacere della lettura proponendo diverse iniziative che potranno comprendere realizzazioni di vario tipo spaziando attraverso linguaggi e materiali diversi.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi generici: -promuovere, stimolare, -diffondere l'interesse per la lettura in tutti i suoi aspetti; -offrire risorse di informazione e di documentazione a supporto dei processi di apprendimento su larga scala e in uno spazio accogliente; -creare nell'utenza abilità di ricerca e un uso competente dell'informazione; -educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri; - favorire gli scambi di idee fra gli studenti. Obiettivi specifici: - promuovere il piacere della lettura e della scrittura valorizzando la biblioteca scolastica; - individuare un ambiente deputato alla lettura, allo studio e alla circolazione del libro; - arricchire la biblioteca con nuovo materiale; - rendere la biblioteca scolastica un "centro di aggregazione", luogo aperto alla crescita culturale del territorio e al libero incontro tra ragazzi, docenti, genitori, nonni, animatori, associazioni, autori; - organizzare attività particolari, come incontri con l'autore, momenti di lettura pubblica, attività in corrispondenza della fiera del libro, proposte specifiche alle classi, attività per valorizzare il patrimonio librario esistente, attività di scrittura creativa anche di carattere laboratoriale partendo dall'analisi delle caratteristiche specifiche del genere narrativo; - incentivare, condividere e diffondere attraverso il sito web dell'istituto i testi principali presenti in biblioteca opportunamente recensiti dagli allievi delle classi coinvolte nel progetto; - favorire la partecipazione a concorsi e iniziative sulla lettura e

sulla scrittura creativa; - fornire consigli di lettura, recensioni siti, promozione della creatività; - proporre incontri con autori e letture guidate.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aule con LIM o smart TV

**❖ CINEFORUM - SCUOLA SECONDARIA**

Il progetto prevede la proiezione di 3- 4 film (anche in lingua inglese) per gli alunni delle classi terze e per una seconda della scuola secondaria di primo grado. Ogni proiezione verrà preceduta ad una presentazione ad opera di un docente coinvolto nel progetto. Al termine di ciascuna proiezione, o in momenti successivi, si aprirà un dibattito per analizzare, commentare e riflettere su quanto visto. Ulteriori approfondimenti potranno essere effettuati in classe nelle ore curricolari. La durata indicativa di ciascun incontro è di due ore e trenta minuti. Per quanto possibile le pellicole saranno scelte tra le più recenti in commercio e saranno collegate a diverse tematiche ritenute significative da ciascun docente. I film saranno selezionati per il valore didattico, umano e sociale che comunicano e per i contenuti e le problematiche adatte alla fascia d'età in questione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere con tale progetto sono: - offrire un'occasione d'incontro e aggregazione; - promuovere la socializzazione; - educare all'ascolto; - migliorare il lessico e la comprensione del testo orale/visivo; - utilizzare la cultura dell'immagine quale stimolo per dibattere e affrontare svariate tematiche partendo dal contenuto della pellicola proposta; - affinare le tecniche del "debate"; - favorire nei ragazzi scambi di idee e opinioni; - sviluppare le capacità di dialogo, di comunicazione e di confronto ideologico ed esperienziale; - avvicinare i ragazzi al linguaggio cinematografico; - indirizzare l'utenza verso una visione sempre più consapevole e critica dei prodotti cinematografici; - promuovere l'aspetto artistico

strettamente legato alla cultura cinematografica; - diffondere conoscenze.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Aule:

Aule con LIM o smart TV

**❖ SCOPRI LA CITTÀ - SCUOLA SECONDARIA**

Il progetto "Scopri la città" si articolerà su tre annualità: 1) Conoscenza del territorio. Obiettivi specifici: - Conoscere curiosità, tradizioni, caratteristiche dei monumenti e della storia segusina Modalità di intervento: - Schedatura, disegni dal vivo, traduzione in lingua straniera; presentazione di curiosità e monumenti davanti a un pubblico variegato 2) Creazione moduli Google. Obiettivi specifici - Fare acquisire familiarità con Escape room esistenti per la visita delle città - Alfabetizzare gli studenti in modo che essi sappiano accedere alle informazioni anche per mezzo delle risorse multimediali disponibili - Ricercare ed acquisire consapevolmente informazioni attraverso l'uso del computer - Realizzare materiale informativo sul patrimonio culturale della città - Realizzare enigmi, giochi, cruciverba Modalità di intervento: - Creazione di un sito web (o applicazione) con Google-site e collegamento dello stesso al sito d'Istituto, nel quale verrà creata una sezione apposita destinata allo "Scopri la città" - Promozione dell'applicazione presso il territorio cittadino e lancio del prodotto.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi generici: - promuovere, stimolare, diffondere l'interesse e la conoscenza di alcuni monumenti della città, tradizioni e curiosità; - creare nell'utenza abilità di ricerca e un uso competente dell'informazione; - educare all'ascolto, alla riflessione, alla comunicazione con gli altri; - costruire nuove modalità di gioco, e di interazione partecipata, attraverso l'uso di nuove tecnologie (moduli Google, applicazioni enigmistiche ecc.). Obiettivi specifici: - saper parlare in pubblico anche in presenza di estranei, utilizzando un lessico adeguato all'utenza; - promuovere la conoscenza della propria città, attraverso nuovi percorsi di ricerca, studio, curiosità; - rendere la scuola come un incubatore di nuove idee da divulgare nel territorio per la diffusione di conoscenza e interesse per la città stessa; - incentivare, condividere e diffondere attraverso il sito web dell'istituto nuovi percorsi per scoprire la città, sia dal punto di

vista architettonico culturale che da quello ludico e di intrattenimento - potenziare l'utilizzo delle risorse informatiche - potenziare l'utilizzo delle lingue straniere.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica  
Aule con LIM o smart TV

**❖ ADOTTA UN NONNO - SCUOLA DELL'INFANZIA NOVALESA**

Incontri periodici nel cortile della scuola con i nonni della Casa di riposo di Novalesa, in occasione delle festività. Lezioni frontali, conversazioni, lavori di gruppo e individuali, lezioni dialogate. Cartelloni, disegni, lavoretti, danze, canzoncine.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Favorire l'incontro intergenerazionale. - Scoprire il piacere di stare insieme condividendo momenti di festa.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:** Aula generica

## Giardino

**❖ ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI STRANIERI - SCUOLA PRIMARIA SUSÀ E SECONDARIA**

Data la presenza di alunni stranieri nella scuola primaria di corso Couvert-Susà, completamente da alfabetizzare, il progetto si propone, attraverso ore di lezione frontale individuale in orario mattutino e pomeridiano, di ridurre il gap linguistico, attraverso lo studio delle strutture di base della lingua italiana e, tramite la conoscenza dei codici linguistici, promuovere il rispetto delle differenze culturali, delle persone e delle regole, la collaborazione tra pari, la responsabilità e l'organizzazione personale dello studio.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico per favorire il pieno inserimento nella classe - Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola - Sviluppare le abilità comunicative - Favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline - Sviluppare le abilità per orientarsi nel sociale - Individuare e condividere traguardi di competenza per l'area linguistica e criteri di valutazione per equilibrare gli esiti in uscita.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**
**❖ Aule:**

Aula generica  
Aula con computer

**❖ SPORT JUNIOR - SCUOLA SECONDARIA**

Le finalità del progetto sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando gli studenti in base alle proprie attitudini motorie e a una scelta consapevole dell'attività sportiva. Il percorso, dedicato a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, è incentrato su due discipline sportive scelte dall'istituzione scolastica, Taekwondo e pallamano; nel mese di gennaio alcuni tecnici della federazione Taekwondo affiancheranno l'insegnante nel trattare questa disciplina e la stessa cosa avverrà nel mese di marzo/aprile con la pallamano. Verrà anche realizzata una campagna sul benessere e il movimento con relativo contest, in collegamento interdisciplinare con l'educazione civica. Saranno inoltre individuati

protagonisti sportivi quali testimonial per gli studenti per promuovere la campagna e il contest anche attraverso materiali multimediali. Al termine dell'anno scolastico la scuola potrà organizzare un evento conclusivo del progetto che si svolgerà all'interno dell'Istituto scolastico con il coinvolgimento dei tecnici federali che avranno svolto l'attività sportiva.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi generici: - promuovere, stimolare, diffondere l'interesse per l'attività fisica - promuovere il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile - trasmettere e far vivere ai ragazzi principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario - trasmettere nel ragazzo il senso di lealtà, di appartenenza, di responsabilità, di controllo dell'aggressività e di negazione di qualunque forma di violenza Obiettivi specifici: - conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport - padroneggiare le capacità di coordinamento, adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa e proponendo anche varianti - saper realizzare strategie di gioco - mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma positiva alle scelte di squadra - conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati, assumendo anche un ruolo di arbitro/giudice - saper adattare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo - praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica, riconoscendone i benefici

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interne ed esterne

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

**ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD**



**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie
- Il Registro elettronico è utilizzato in tutte le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.
- Digitalizzazione amministrativa della scuola

IDENTITÀ DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente
- Profilo SPID per insegnanti di ruolo.

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

I.C. SUSÀ - MOMPANTERO - TOAA880015

I.C. SUSÀ - MEANA DI SUSÀ - TOAA880026

I.C. SUSÀ - VENAUS - TOAA880037

I.C. SUSÀ - VIA RE COZIO - TOAA880048

I.C. SUSÀ - CHIOMONTE - TOAA880059

I.C. SUSÀ - NOVALESA - TOAA88006A

I.C. SUSÀ-GIAGLIONE - TOAA88007B

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Per quanto concerne la Scuola dell'Infanzia il percorso di crescita e di maturazione dei bambini è valutato attraverso l'analisi delle attività svolte (rappresentazioni grafiche, attività psicomotorie, relazioni con i compagni). Al termine del percorso scolastico si compilerà, per i bambini dell'ultimo anno, una scheda sintetica (riportata in allegato al presente documento) da trasmettere alle insegnanti della Scuola Primaria. Tale scheda prenderà in considerazione i traguardi previsti per lo sviluppo delle competenze, relative ai vari campi di esperienza.

I criteri di osservazione/valutazione in didattica a distanza sono riportati nel Piano della didattica digitale integrata, allegato al presente documento.

**ALLEGATI:** VALUTAZIONE SCUOLA INFANZIA.pdf

**Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia sono riportati nell'allegato alla presente sezione.

**ALLEGATI:** Criteri valutazione ed. civica Infanzia.pdf

**Criteria di valutazione delle capacità relazionali:**

Per la valutazione delle capacità relazionali, si faccia riferimento all'allegato "Valutazione scuola infanzia" sopra riportato.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C. SUSÀ - GIULIANO - TOMM880019

**Criteria di valutazione comuni:**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata, nella Scuola

Secondaria di Primo Grado, dai docenti del Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.

La valutazione delle singole discipline è formulata con voti numerici espressi in decimi; per l'insegnamento della religione cattolica è previsto un giudizio sintetico elaborato dal docente; la valutazione delle attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

I docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado hanno inoltre elaborato i seguenti parametri di valutazione:

- valutazioni attribuite a prove che individuano momenti del percorso formativo e che non riguardano pertanto l'allievo – persona;
- valutazioni quadrimestrali che non siano unicamente frutto della media aritmetica tra i voti delle singole prove, ma tengano conto della diversa valenza delle varie esercitazioni, unitamente al percorso e ai progressi compiuti da ciascun allievo;
- utilizzo della stessa scala anche per alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, bisogni educativi speciali e disabilità o allievi stranieri che debbano apprendere la lingua italiana, ma rispetto a obiettivi e contenuti fissati in una progettazione personalizzata;
- utilizzo dei mezzi voti;
- utilizzo di una scala numerica da 3/10 a 10/10.

I criteri di osservazione/valutazione in didattica a distanza sono riportati nel Piano della didattica digitale integrata, allegato al presente documento.

**ALLEGATI:** DESCRITTORI SCUOLA SECONDARIA.pdf

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nella scuola secondaria di primo grado sono riportati nell'allegato alla presente sezione.

**ALLEGATI:** Criteri valutazione ed. civica Secondaria I° grado.pdf

#### **Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di

cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica; essa è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione ed elaborato secondo i criteri riportati in allegato al presente documento.

La norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguissero un voto di comportamento inferiore a 6/10 è stata abrogata.

**ALLEGATI:** Valutazione comportamento secondaria.pdf

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della Scuola Secondaria di Primo Grado. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe .L'I.C. Susa ha deliberato in sede di Collegio Docenti di andare in deroga al suddetto limite solo in casi eccezionali e congruamente documentati dagli enti preposti a tutela dei minori (ASL e/o Con.I.S.A.), purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 (non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale). L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può tuttavia deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o

all'esame conclusivo del primo ciclo. La non ammissione viene in tal caso deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza di valutazioni non sufficienti deliberando quanto segue.

Non potranno essere ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione gli allievi che abbiano conseguito nelle diverse discipline valutazioni pari o inferiori a quelle indicate di seguito:

- una disciplina con voto finale pari a 4/10 e due o più discipline con voto finale pari a 5/10;
- due discipline con voto finale pari a 4/10 e una o più discipline con voto finale pari a 5/10;
- tre o più discipline con voto finale pari a 4/10;
- quattro o più discipline con voto finale pari a 5/10;

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza di valutazioni non sufficienti deliberando quanto segue.

Non potranno essere ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione gli allievi che abbiano conseguito nelle diverse discipline valutazioni pari o inferiori a quelle indicate di seguito:

- una disciplina con voto finale pari a 4/10 e due o più discipline con voto finale pari a 5/10;
- due discipline con voto finale pari a 4/10 e una o più discipline con voto finale pari a 5/10;
- tre o più discipline con voto finale pari a 4/10;
- quattro o più discipline con voto finale pari a 5/10;

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. SUSÀ-CORSO L. COUVERT - TOEE88001A

I.C. SUSÀ-CHIOMONTE - TOEE88003C

I.C. SUSÀ-GIAGLIONE - TOEE88004D

I.C. SUSÀ-MEANA DI SUSÀ - TOEE88005E

I.C. SUSÀ-NOVALESA - TOEE88006G

I.C. SUSÀ-VENAUS - TOEE88007L

#### **Criteri di valutazione comuni:**

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe oppure, nel caso di singola presenza, dal docente.

La valutazione delle singole discipline non è più espressa con voti numerici ma tramite giudizi descrittivi, secondo le indicazioni della nuova normativa. Questo cambiamento ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con un percorso di apprendimento specifico. Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente è riportato nel documento di valutazione ed è riferito a quattro differenti livelli di

apprendimento: - 1) Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità. - 2) Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo. - 3) Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità. - 4) In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente. I livelli di apprendimento sono riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si tiene conto del percorso fatto, della sua evoluzione e delle eventuali problematiche di apprendimento.

Per l'insegnamento della religione cattolica è previsto un giudizio sintetico elaborato dal docente; la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

I criteri di valutazione degli apprendimenti nelle diverse discipline sono riportati nell'allegato al presente documento.

I docenti della Scuola Primaria hanno inoltre elaborato i seguenti parametri di valutazione:

- valutazioni attribuite a prove che individuano momenti del percorso formativo e che non riguardano pertanto l'allievo – persona;
- valutazioni quadrimestrali che tengano conto della diversa valenza delle varie esercitazioni, unitamente al percorso e ai progressi compiuti da ciascun allievo;
- utilizzo degli stessi criteri di valutazione anche per alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, bisogni educativi speciali e disabilità o allievi stranieri che debbano apprendere la lingua italiana, ma rispetto a obiettivi e contenuti fissati in una progettazione personalizzata.

I criteri di osservazione/valutazione in didattica a distanza sono riportati nel

Piano della didattica digitale integrata, allegato al presente documento.

**ALLEGATI:** Nuovi criteri valutazione scuola primaria.pdf

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nella scuola primaria sono riportati nell'allegato alla presente sezione.

**ALLEGATI:** Nuovi criteri valutazione ed. civica Primaria.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza ed è espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione ed elaborato secondo i criteri allegati al presente documento.

**ALLEGATI:** Valutazione comportamento primaria.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Gli alunni della Scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di Primo Grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

La scuola realizza numerose ed efficaci attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che



favoriscono una didattica inclusiva e condividono la formulazione dei Piani Educativi Individualizzati. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali attraverso percorsi inclusivi formalizzati nei Piani Didattici Personalizzati, aggiornati annualmente. Come risorsa aggiuntiva, ci si avvale della presenza degli educatori, che intervengono in base alle richieste effettuate nei PEI e nei PDP. Si organizzano corsi di aggiornamento su tematiche scelte dai docenti e si partecipa inoltre ai convegni e corsi di aggiornamento proposti dalla Rete della Scuola Polo. La scuola utilizza un Protocollo di Accoglienza per l'inserimento degli alunni di origine straniera attraverso la facilitazione dell'ingresso degli studenti nel sistema scolastico e sociale, la promozione di un clima di accoglienza. La comunicazione tra la scuola e le famiglie straniere è facilitata mediante la traduzione in francese, inglese, albanese, cinese, rumeno, arabo, portoghese e spagnolo del Regolamento scolastico. È prevista altresì una Commissione di Accoglienza che si riunisce ogni qualvolta si presenti l'iscrizione di alunni di origine straniera neo-arrivati. La scuola realizza attività di approfondimento su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità'.

### **Punti di debolezza**

Necessita' di maggiore collaborazione con gli enti pubblici e privati per potenziare le azioni di inclusività.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti si realizzano attività di recupero per gruppi di livello all'interno delle classi nella scuola primaria e secondaria di primo grado. Nella scuola secondaria di primo grado sono attivati progetti di recupero anche in orario extracurricolare.

### **Punti di debolezza**

Alcune attività di potenziamento, a causa degli scarsi finanziamenti, sono a carico delle famiglie (ad esempio le certificazioni di Lingua inglese).

Composizione del gruppo di lavoro

Dirigente scolastico

**per l'inclusione (GLI):**

Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL

**❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI****Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi, integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno diversamente abile; contiene l'analisi della situazione di partenza, gli obiettivi, gli itinerari di lavoro, le metodologie, le modalità di verifiche e i criteri di valutazione. Viene redatto dai docenti curricolari e dal docente di sostegno, con la collaborazione degli operatori sociosanitari e della famiglia e formulato entro i primi tre mesi di ogni anno scolastico. È sottoposto a verifiche in itinere ed eventuali modifiche fino alla verifica finale. Il Decreto Interministeriale n°182 del 29 dicembre 2020 e le relative Linee Guida hanno sancito l'ingresso nel mondo scolastico del nuovo modello nazionale di PEI insieme alle nuove modalità di assegnazione delle misure di sostegno. Il nostro Istituto, in accordo con le altre scuole facenti parte della rete Polo CTI Valsusa e Valsangone ha deciso di utilizzare ancora per questo anno scolastico il modello PEI precedente, dati i ritardi nella revisione delle diagnosi da parte dell'ASL. Si effettuerà comunque la formazione dei docenti, in merito al nuovo modello, durante i mesi primaverili in modo da iniziare il prossimo anno scolastico con tutta la documentazione aggiornata.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

La redazione del PEI spetta al Gruppo Operativo di Lavoro per l'inclusione (GLO), che rappresenta una delle novità introdotte dal decreto legislativo n° 66 del 2017.

COMPOSIZIONE Il GLO è composto dal team dei docenti disciplinari/sostegno dell'alunno ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO: • i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; • il team docenti disciplinari/sostegno della classe nella quale è inserito l'alunno; • il referente ASL di riferimento dell'alunno; • le figure professionali interne alla scuola e i docenti referenti per le attività di inclusione; • eventuali altri specialisti e figure professionali che operano con l'alunno sia nella scuola sia in orario extrascolastico (assistenti sociali, educatori scolastici e territoriali, e professionisti con compiti medico-riabilitativi, psico-pedagogici) e i collaboratori scolastici, nel caso di ausilio nell'assistenza di base.

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
---	---

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

	Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

### **Criteri e modalità per la valutazione**

Riguardo alla valutazione degli alunni con disabilità occorre fare riferimento al Decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n. 62 contenente “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato” che, all’ art. 11, recita come di seguito: “Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità” (commi 1-8).//

1) La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata, frequentanti il primo ciclo di istruzione, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall’articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10.// 2) Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità, i docenti perseguono l’obiettivo di cui all’articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297.// 3)

L’ammissione alla classe successiva e all’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato.// 4) Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate previste nelle classi seconde e quinte di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria (Prove INVALSI). Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l’esonero della prova.// 5) Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l’uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell’anno scolastico per l’attuazione del Piano Educativo Individualizzato.// 6) Per lo svolgimento dell’Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del Piano Educativo Individualizzato relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all’assistenza eventualmente prevista per l’autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell’alunna o dell’alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell’esame e del conseguimento del diploma finale.// 7) L’esito finale dell’esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall’articolo 8.// 8) Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l’iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e

formazione. Pertanto, nel Primo Ciclo, ossia nella scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, la programmazione è sempre valida per la promozione alla classe successiva, anche quando è completamente differenziata poiché la valutazione degli alunni con disabilità avviene sempre in base al loro Piano Educativo Individualizzato ed è espressa in voti. Lo svolgimento delle prove da sostenere nel corso dell'anno – ivi incluse le cosiddette prove INVALSI - potrà effettuarsi ricorrendo a “misure compensative o dispensative” ovvero, qualora non fossero sufficienti, ad altri “specifici adattamenti”. Questo vale naturalmente anche per quel che concerne l'Esame di Stato conclusivo (ex esame di licenza media) che il candidato con disabilità potrà affrontare anche sostenendo prove totalmente differenziate, in base a quanto stabilito nel suo PEI. Superando queste prove conseguirà un diploma valido a tutti gli effetti, senza nessuna menzione del particolare percorso seguito. Solo se l'alunno di scuola media non raggiunge gli obiettivi del suo PEI, che è calibrato esclusivamente sulla base delle sue effettive capacità, non riceve il diploma.

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano per la didattica digitale integrata viene riportato in allegato alla presente sezione.

### **ALLEGATI:**

Piano DDI Susa - 18-5-2021.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Coadiuvare il dirigente scolastico al fine di garantire il buon funzionamento organizzativo e didattico della scuola ed è la funzione di riferimento per docenti, genitori, Comune e ufficio della Direzione.	1
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. Si riportano nel seguito le aree individuate ed il numero di docenti referenti: 1) P.T.O.F.: 1 docente. Compiti svolti: - Revisione/integrazione del PTOF. - Interfaccia con le altre funzioni strumentali e referenti attività per il monitoraggio del PTOF. - Coordinamento e revisione del PTOF (iniziale, intermedia e finale). - Responsabilità della diffusione e fruibilità del PTOF al personale scolastico, a genitori, ad alunni. - Referenza delle attività delle commissioni afferenti alla funzione	9



strumentale come indicato dal PTOF.// 2) SITO WEB: 2 docenti. Compiti svolti: - Progettazione, creazione, gestione e cura del regolare aggiornamento del sito Internet della scuola. - Valorizzazione, tramite il sito, del materiale didattico prodotto nell'Istituto. - Referenza delle attività delle commissioni afferenti alla funzione strumentale come indicato dal PTOF.// 3) ORIENTAMENTO: 1 docente. Compiti svolti: - Valutazione delle esigenze di orientamento ed organizzazione delle relative attività. - Coordinamento delle iniziative volte ad una efficace e completa informazione, destinata ad allievi e famiglie. - Supporto informativo ai docenti coordinatori delle classi seconde e terze. - Referenza delle attività delle commissioni afferenti alla funzione strumentale come indicato dal PTOF. - Gestisce, coordina e promuove incontri e attività per agevolare il passaggio tra i diversi ordini di scuole// 4) INCLUSIONE: 1 docente. Compiti svolti: - Coordinamento delle attività per il sostegno, l'accoglienza, il recupero, l'integrazione e l'inclusione degli alunni con BES/HC - Coordinamento tra docenti di sostegno dei diversi ordini di scuola. - Coordinamento di attività progettuali e modalità educative finalizzate all'integrazione. - Coordinamento delle azioni di aggiornamento e formazione relativa agli alunni con BES/HC rivolte ai docenti dell'I.C.. - Consulenza ai docenti sulla compilazione della documentazione specifica. - Gestione delle attività di





	<p>sportello di consulenza ai genitori dei ragazzi in situazione di BES/HC. - Mantenimento dei rapporti con l'ASL e coordinamento degli interventi in campo salute destinati all'I.C.. - Referenza delle attività delle commissioni afferenti alla funzione strumentale, come indicato dal PTOF.// 5) FORMAZIONE SICUREZZA: 2 docenti. Compiti svolti: - Raccolta dei dati relativi alle competenze professionali dei docenti nell'ambito della sicurezza del lavoro. - Rilevazione dei bisogni formativi dei docenti. - Organizzazione e pianificazione delle attività di formazione dei docenti relative alla sicurezza del lavoro. - Gestione del piano di aggiornamento della formazione e raccordo con soggetti esterni. - Referenza delle attività delle commissioni afferenti alla funzione strumentale come indicato dal PTOF.// 6) CURRICOLO VERTICALE: 2 docenti. Compiti svolti: - Coordinamento e raccordo delle attività di progettazione fra i tre ordini di scuola in collaborazione con i referenti di dipartimento e le altre funzioni strumentali, per un proficuo processo di verticalizzazione, al fine di sviluppare un curriculum d'istituto rispondente alle indicazioni nazionali/europee e alle esigenze educative e formative dell'utenza. - Coordinamento e integrazione dei percorsi comuni ai tre ordini di scuola. - Predisposizione di un documento finale riassuntivo relativo al curriculum verticale.</p>	
Responsabile di plesso	Nell'Istituto sono presenti i seguenti Responsabili di plesso: - a) n° 7 nella scuola	14



	dell'Infanzia. - b) n° 6 nella della scuola primaria. - c) n° 1 nella scuola secondaria di primo grado. I Responsabili di plesso si occupano di: comunicazione delle circolari agli insegnanti, controllo con il collaboratore scolastico e segnalazione di eventuali situazioni di pericolo per alunni/personale, presidenza dei consigli di interclasse/intersezione in assenza del Dirigente Scolastico. Sono inoltre persone di riferimento per docenti, genitori, Comune e ufficio della Direzione.	
Animatore digitale	L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi nella pianificazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD.	1
Referente cyberbullismo	Compiti svolti: - Coordina le iniziative scolastiche di prevenzione e contrasto del cyberbullismo - Diffonde le buone pratiche educative, organizzative e di monitoraggio del cyberbullismo - Promuove iniziative di formazione sul cyberbullismo e sull'uso consapevole delle reti informatiche - Supporta il Dirigente Scolastico nella revisione/stesura di regolamenti, atti e documenti di istituto inerenti il cyberbullismo.	1
RSU	In quanto soggetto delle relazioni sindacali in azienda, alla RSU competono le funzioni gestionali, di controllo, tutela e verifica anche applicativa, di consultazione e partecipazione, previste da leggi e contratti, oltre che l'esercizio continuativo dei diritti di informazione.	3



Coordinatore di classe per la scuola secondaria di primo grado	Compiti svolti: - Prepara l'ordine del giorno delle riunioni - Presiede le riunioni dei Consigli di Classe, in assenza del Dirigente Scolastico - Verifica che le decisioni del Consiglio di Classe siano coerenti con quanto previsto dal PTOF - Segnala al Dirigente Scolastico ogni problema registrato in seno al Consiglio - Verifica che le decisioni assunte dal Consiglio diventino operative - Fornisce al Dirigente Scolastico elementi utili all'assegnazione alle classi dei nuovi iscritti - Convoca per un colloquio i genitori di uno o più allievi, su proposta dei Docenti di Classe	12
Commissioni	All'interno dell'organizzazione scolastica sono state definite e approvate le seguenti commissioni con i relativi compiti: 1) FORMAZIONE CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO. N°docenti: 4. Compiti della commissione: legge, analizza, discute i dati raccolti e le informazioni fornite dai docenti delle diverse scuole primarie e, anche in base ai criteri sottoposti all'attenzione/approvazione del Collegio dei docenti, forma classi omogenee tra loro ma eterogenee nella loro composizione. // 2) ELETTORALE. N° docenti: 3 - N° genitori: 1 - N° ATA: 1. Compiti della commissione: prepara il materiale per le elezioni dei rappresentanti dei genitori dei Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe, Istituto. Verbalizza le liste degli eletti.// 3) MENSA. N° docenti: 5. Compiti della commissione: presenta e discute eventuali problematiche inerenti il servizio mensa dei diversi plessi dell'I.C.// 4)	178



ACCOGLIENZA TIROCINANTI. N° docenti: 2. Compiti della commissione: si occupa di costruire competenze professionali all'interno del contesto scolastico, colto nell'integrità delle sue componenti organizzative, relazionali, didattiche.// 5) ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI I°GRADO. N°docenti: 2. Compiti della commissione: si occupa della formulazione dell'orario delle lezioni, tenendo conto dei criteri generali stabiliti dal Collegio Docenti, delle proposte del Consiglio d'Istituto, degli orari dei docenti impegnati su più scuole e di esigenze specifiche degli allievi.// 6) REGOLAMENTO. N° docenti: 11. Compiti della commissione: si occupa di aggiornare e integrare il Regolamento di Istituto in base alla nuova normativa vigente e alle indicazioni/necessità dei docenti/genitori/alunni della scuola.// 7) RAV - PM -REND.SOCIALE. N° docenti: 3. Compiti della commissione: si occupa di redigere e aggiornare il rapporto di autovalutazione, il piano di miglioramento e la rendicontazione sociale dell'istituto.// 8) INVALSI - N° docenti: 1. Compiti del referente INVALSI: cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV, coadiuva il D.S. e l'assistente amministrativo incaricato nell'organizzazione delle prove, fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove, analizza i dati restituiti dall'INVALSI, li confronta con gli esiti della valutazione interna, comunica al Collegio dei Docenti le



risultanze delle analisi effettuate, collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione.// 9) CURRICOLO VERTICALE. N° docenti: 14. Compiti della commissione: predispone proposte per realizzare la continuità tra ordini contigui, approfondisce la conoscenza di programmazioni, scelte educative e metodologiche dei rispettivi ordini di scuola, raccorda i curricoli dei diversi ordini di scuola ed elabora proposte in relazione alla realizzazione del progetto d'Istituto e alle esigenze formative, collabora per la stesura del curriculum verticale.// 10) SICUREZZA. N° docenti: 19. Questa commissione è istituita per gestire organicamente e di concerto le problematiche normate dal D.Lgs. 81/08. E' formata da: Dirigente Scolastico, RSPP (personale esterno alla scuola), docenti incaricati come addetti al servizio di prevenzione e protezione (A.S.P.P.), addetti all'antincendio ed al primo soccorso, Medico Competente (personale esterno alla scuola). Compiti svolti dalla commissione sicurezza: - Verificare lo stato degli arredi, della segnaletica di emergenza e degli impianti dei diversi ambienti - Verificare il necessario aggiornamento delle valutazioni dei rischi per i singoli plessi - Verificare la composizione della squadra di emergenza e primo soccorso, nel caso in cui il personale che ne faceva parte l'anno precedente si sia trasferito o non possa più svolgere le sue funzioni - Rilevare ed eventualmente segnalare all'Ente



	<p>proprietario dello stabile le disfunzioni dei locali e degli impianti o la non rispondenza di essi alle norme di sicurezza.// 11) INCLUSIONE - GLO. N° docenti: tutti gli insegnanti di alunni con HC. Compiti della commissione: - Partecipazione ai GLO. - Gestione della documentazione ICF e dei Profili descrittivi di funzionamento - Utilizzo materiale in comodato d'uso del Polo H - Organizzazione per le firme dei PEI - Gestione delle problematiche che emergono in ciascun plesso con alunni/colleghi/genitori/operatori ASL - Richiesta materiale al Polo H - Gestione delle certificazioni alunni disabili entro il mese di febbraio per poterle inserire nel modello H da inviare al MIUR - Utilizzo software didattici in dotazione all'Istituto - Raccolta PEI - Effettuazione proposte e progetti per l'anno scolastico successivo.// 12) ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI. N° docenti: 5. Compiti della commissione: progettare e predisporre le attività scolastiche per l'accoglienza degli alunni stranieri.// 13) INCLUSIONE ALUNNI CON BES. N° docenti: 2. Compiti della commissione: gestire la documentazione relativa alle certificazioni degli alunni con bisogni educativi speciali nella scuola secondaria di primo grado e fornire indicazioni ai docenti sulla compilazione dei piani didattici personalizzati.// 14) PATTO DI CORRESPONSABILITA'. N° docenti: 3. Compiti della commissione: aggiornare e integrare il Patto di corresponsabilità di Istituto in base alla nuova normativa</p>	
--	---	--



	<p>vigente e alle indicazioni/necessità dei docenti/genitori/alunni della scuola.// 15) VADEMECUM ESAME. N° docenti: 3. Compiti della commissione: predisporre un vademecum per l'Esame di Stato al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado in base alla nuova normativa vigente e alle indicazioni/necessità dei docenti/genitori/alunni della scuola.// 16) LISTA D'ATTESA. N° docenti: 6. Compiti della commissione: gestire la lista d'attesa per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.// 17) ACQUISTI E COLLAUDO. N° docenti: 1. Compiti della commissione: fornire supporto tecnico per gli acquisti digitali scolastici, effettuare il collaudo e l'inventario dei materiali digitali.// 18) FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO. N° docenti: 3. Compiti della commissione: predisporre e diffondere le proposte di formazione e aggiornamento per i docenti.</p>	
Organi collegiali	<p>1) Consiglio di Intersezione della Scuola dell'Infanzia. Composizione: Docenti delle classi + Un genitore per sezione. Compiti: discute le proposte delle assemblee di classe, le iniziative da attuare, le richieste da formulare agli Enti competenti.// 2) Consiglio di Interclasse della Scuola primaria. Composizione: Docenti del plesso + Un genitore per classe. Compiti: discute le proposte delle assemblee di classe, le iniziative da attuare, le richieste da formulare agli Enti competenti ed esprime un parere sull'adozione dei libri di testo.// 3) Consiglio di Classe della Scuola secondaria di I° grado. Composizione:</p>	222



Docenti della classe + Quattro genitori.  
Compiti: si occupa di programmazione educativa e didattica e iniziative di sperimentazione; su tali argomenti propone o esprime parere al Collegio.// 4) Collegio Docenti unificato o per ordine di scuola. Composizione: Dirigente scolastico + Tutti i docenti in ruolo e non in ruolo in servizio nell'Istituto. Compiti: - Si esprime in materia di programmazione educativa e didattica d'Istituto, criteri di formazione e composizione delle classi, criteri per la formulazione dell'orario delle lezioni, adozione libri di testo e iniziative di aggiornamento. - Designa gli insegnanti Funzioni Strumentali. - Forma le Commissioni di lavoro.// 5) Consiglio di Istituto. Composizione: Dirigente scolastico + 8 docenti + 8 genitori (di cui uno con funzione di Presidente) + 2 rappresentanti del personale A.T.A.. Si riunisce sette o otto volte l'anno e le sue sedute sono pubbliche (la data di convocazione ed il relativo Ordine del Giorno sono affissi qualche giorno prima nelle bacheche della scuola). Eletto ogni 3 anni, esso si occupa di: - promuovere, coordinare, regolamentare ed autorizzare le spese (approvazione del bilancio preventivo e consuntivo); - organizzare le attività della scuola (fatte salve le competenze del Collegio Docenti e dei Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe); - acquistare e rinnovare le attrezzature tecnico - scientifiche; - adattare il calendario scolastico alle specifiche esigenze del territorio; -





	<p>individuare i criteri per la programmazione delle attività extracurricolari; - curare i contatti con altre scuole ed Enti del territorio e la partecipazione ad attività culturali e sportive.// 6) Giunta del Consiglio di Istituto. Composizione: Dirigente scolastico + Direttore Servizi G.e A. + 1 docente + 1 non docente + 2 genitori. Compiti: predisporre il bilancio preventivo e consuntivo, prepara i lavori del Consiglio di Istituto e rende esecutive le delibere del Consiglio.// 7) Staff. Composizione: Capo d'Istituto + 1 vicario + 3 collaboratori. Compiti: provvede all'espletamento dei principali compiti logistico-organizzativi riguardanti sia le attività Collegiali sia le iniziative didattiche e progettuali; così facendo, si pone l'obiettivo di ricercare soluzioni che siano il più possibile condivise, riducendo al minimo i conflitti ed innalzando il livello di efficienza della scuola.</p>	
Referente Covid-19	<p>Compiti svolti: - Gestire eventuali emergenze scolastiche legate al Covid-19. - Comunicare alle famiglie le sintomatologie, insorte in ambito scolastico, dell'alunno, compatibili con il Covid-19. - Fornire al Dipartimento di prevenzione dell'ASL i dati relativi ai possibili contatti Covid-19 nella scuola e/o all'insorgere di assenze sospette di alunni e di tutto il personale scolastico. - Collaborare con il Dipartimento di prevenzione dell'ASL nell'attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). - Informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare</p>	1



	<p>in base alle informazioni assunte dal DPD. - Collaborare e mantenere i contatti con i vari organi di gestione dell'emergenza Covid-19.</p>	
<p>Referente Educazione civica</p>	<p>Compiti svolti: - Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica. - Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione. - Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto supervisionando le varie fasi delle attività. - Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia delle diverse attività. - Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell'Istituto. - Promuovere una cooperazione trasversale dei docenti al fine di diversificare i percorsi didattici nelle classi. - Garantire che tutti gli alunni abbiano la possibilità sviluppare le competenze relative all'educazione civica. - Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. - Diffondere in istituto le migliori soluzioni organizzative ed esperienze. - Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole e attiva.</p>	<p>1</p>



Responsabile di segmento	In Istituto sono presenti 3 Responsabili di segmento, uno per la scuola dell'infanzia, uno per la scuola primaria e uno per la scuola secondaria di primo grado, che coordinano le attività comuni dei plessi relativi ai vari segmenti.	3
--------------------------	--	---

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Didattica disciplinare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	26
Docente di sostegno	Intervento di sostegno sulla didattica disciplinare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Sostegno</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	6

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Didattica disciplinare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	37



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	
Docente di sostegno	<p>Intervento di sostegno sulla didattica disciplinare. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostegno</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	11
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Didattica disciplinare e interventi di potenziamento su soggetti di fasce deboli. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	2
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Didattica disciplinare. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Coordinamento</li> <li>• Attività alternativa alla religione</li> </ul>	7
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Didattica disciplinare. Impiegato in attività di:</p>	4



	<ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li><li>• Attività alternativa alla religione.</li></ul>	
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Didattica disciplinare e interventi di potenziamento su soggetti di fasce deboli. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Didattica disciplinare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	2
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Didattica disciplinare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li><li>• Attività alternativa alla religione</li></ul>	2
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	Didattica disciplinare. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	2



(FRANCESE)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione</li> </ul>	
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	<p>Didattica disciplinare. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Coordinamento</li> <li>• Attività alternativa alla religione.</li> </ul>	2
ADMM - SOSTEGNO	<p>Interventi di sostegno alla didattica disciplinare. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Progettazione</li> </ul>	9

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Compiti: - Sovrintende ai servizi generali e amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. - Gestisce gli acquisti e i bandi di concorso. - Gestisce il personale ATA.</p>
UFFICI PERSONALE, DIDATTICA, ALUNNI	<p>1) UFFICIO PERSONALE DOCENTE INFANZIA E PRIMARIA. 2) UFFICIO PERSONALE DOCENTE SECONDARIA E ATA. Gli uffici del personale si occupano di: - convocazione supplenti - gestione graduatorie di Istituto - assunzioni - gestione pensioni - ricostruzione carriera - gestione assenze - TFR -</p>



**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>decreti per gestione personale - rapporti con ragioneria territoriale di stato - gestione del protocollo di pertinenza - rapporti con UST.// 3) UFFICIO ALUNNI. Si occupa di: - gestione fascicoli alunni - rilevazione statistiche Regione Piemonte e MIUR - gestione organico - gestione iscrizioni - comunicazione con i genitori - gestione del protocollo di pertinenza - gestione elezioni organi collegiali.</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Comunicazioni via email/su sito

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ POLO H

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Acquisto e condivisione di materiale a supporto dell'attività didattica di sostegno</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Il capofila della rete è il Liceo N. Rosa di Susa.

### PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

#### ❖ USO DEL REGISTRO ELETTRONICO DOCENTI

Il corso si propone di illustrare l'uso del registro elettronico ai nuovi docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione online</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

#### ❖ PREVENZIONE CYBERBULLISMO E SICUREZZA DI RETE

Il corso si propone di illustrare metodologie per la gestione e la prevenzione del cyberbullismo e per la navigazione sicura in rete.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione in presenza/online</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



**❖ SICUREZZA ANTINCENDIO**

Il corso, previsto per legge, si propone di aggiornare/formare i docenti addetti al servizio antincendio nelle varie sedi scolastiche.

<b>Destinatari</b>	Docenti responsabili della squadra antincendio
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Corso in presenza (aula LIM) + Corso online</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ SICUREZZA DEI LAVORATORI**

Il corso di base, richiesto per legge, si propone di formare/aggiornare i docenti sulla gestione della sicurezza nella scuola.

<b>Destinatari</b>	Docenti neoassunti e docenti da aggiornare
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Corso in presenza (aula LIM) + Corso online</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**❖ PRIMO SOCCORSO**



Il corso si propone di formare/aggiornare gli addetti scolastici incaricati sulle attività di primo soccorso.

<b>Destinatari</b>	Docenti neoassunti e docenti addetti al primo soccorso da aggiornare
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Corso in presenza (aula LIM) + Corso online</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

#### **❖ ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Il corso si propone di aggiornare i docenti a cui è stato assegnato l'incarico di Addetto al servizio di prevenzione e protezione (ASPP) nell'ambito della sicurezza dei luoghi di lavoro.

<b>Destinatari</b>	Docenti ASPP da aggiornare
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Corso in presenza (aula LIM) + Corso online</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

#### **❖ PIATTAFORMA GSUITE**

I corsi si propongono di fornire ai docenti indicazioni pratiche, operative ed approfondimenti



sull'utilizzo e la gestione della Piattaforma Google Suite for Education e sulle relative applicazioni annesse.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Aula LIM</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

#### **❖ EDUCAZIONE CIVICA**

Formazione dei docenti su nuovi argomenti e metodologie per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. I corsi sono a scelta, secondo le proposte online, e discrezione del singolo docente.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti che partecipano all'insegnamento dell'educazione civica.
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione online</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività scelta ed effettuata tra le proposte in rete, a discrezione del singolo docente

#### **❖ SICUREZZA PER DIRIGENTI**



Il corso, richiesto per legge, si propone di formare/aggiornare il dirigente sulla gestione della sicurezza nella scuola. Il corso verrà esteso anche ai docenti del servizio di prevenzione e protezione.

<b>Destinatari</b>	Dirigente + Docenti del servizio di prevenzione e protezione
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Formazione online</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

### **Approfondimento**

Le iniziative formative scaturiscono dall'analisi dei bisogni degli insegnanti, dalla lettura ed interpretazione delle esigenze dell'Istituto, dalle richieste legislative e dalle proposte di innovazione che si intendono mettere in atto. Le iniziative si riferiscono ai docenti, al personale tecnico-amministrativo e ausiliario, al Dirigente scolastico.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito le modalità dell'aggiornamento professionale obbligatorio, che sarà effettuato in parte a livello collegiale di Istituto e in parte dai singoli insegnanti presso enti formatori pubblici o accreditati dal Ministero o dall'Università per un numero complessivo di venti ore, senza suddivisione fra collegiali e individuali.

## **PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

### **Approfondimento**



Il piano di formazione ATA è definito dalla scuola capofila "Istituto comprensivo Caselette" e ufficializzato tramite apposito form online. L'organizzazione e la realizzazione della formazione è gestita in autonomia dalla scuola capofila e dalle istituzioni scolastiche aderenti sulla base delle singole scelte e necessità del personale ATA.